



Ferdinanda Cremascoli

# Ritorno al futuro





# Introduzione alla II edizione

Nell'agosto 2015 lasciai la scuola italiana dopo 42 anni di servizio. Una ventina d'anni come insegnante e il resto come dirigente. Erano otto anni che dirigevo la mia ultima scuola, il Liceo delle Scienze Umane e Liceo linguistico "Carlo Porta".

Questa *Relazione conclusiva*, un normale adempimento annuale, è sempre stata per me oggetto di cura e attenzione. Per me questo scritto non è mai stato carta burocratica e inutile, ma ricognizione del lavoro svolto, per valutarne l'aderenza agli obiettivi annuali delineati nel POF, per valutarne la centratura e la fattibilità.

Pubblicai questa relazione in formato ePub su Libri di Apple: credo unica dirigente a pubblicare in questo formato un doc scolastico, pubblico, perché ero solita comunque renderlo noto sul sito web della scuola ed illustrarlo negli organi collegiali, proprio perché lo consideravo uno strumento di lavoro.

Pochi giorni fa mi son resa conto che il libro, proprio perché primo esperimento aveva certe imperfezioni tecniche che nel tempo non sono più state tollerate e Apple ne ha sospeso la pubblicazione.

Me ne dispiaceva, perché la mia *Relazione Conclusiva* contiene una visione. Una visione del sistema scolastico, organica e strutturata in ogni suo risvolto. Vorrei che fosse letta. Sicché ho riscritto il testo, e ho aggiunto in appendice i tre documenti fondativi dell'attività della scuola. I

In questa occasione vorrei ringraziare la prof. Anna Maria Palmieri, che ha condiviso con me ogni vicenda quotidiana, sempre presente, sempre buona consigliera.

Ferdinando Grossi

Lago d'Orta 10 dicembre 2023

PS Scrisse questa *Relazione Conclusiva* nei giorni in cui il governo Renzi prese alcuni (disorganici) provvedimenti chiamati la "Buona Scuola". Ne coglievo qualche aspetto positivo. Purtroppo il governo cadde l'anno dopo e la "Buona scuola" divenne uno di quei pacchetti riformisti stroncati ancor prima di nascere. Ma i problemi posti, ci sono ancora, tutti!



## Copyright

Questo ebook è di proprietà di Ferdinanda Cremascoli.

Copyright © Ferdinanda Cremascoli, *Ritorno al futuro*, seconda edizione digitale, dicembre 2023. ISBN 9791222483252

Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore. È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata

© Ferdinanda Cremascoli  
ferdinandacremascoli@gmail.com  
[www.italianacontemporanea.com](http://www.italianacontemporanea.com)



# Premessa

Il Decreto Legislativo 59/98 prevede che il Dirigente scolastico presenti al Consiglio di Istituto una relazione sull'andamento dell'anno scolastico appena conclusosi. Nell'ambito della norma citata, il nostro Liceo adotta la *Relazione finale del Dirigente* come uno degli strumenti di valutazione di Istituto.

Dal 2003 fino all'anno scolastico 2013/14 è stato in vigore il Sistema Generale di Qualità ISO 9001:2008. Poiché dal 2014/15 il Ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito un programma nazionale di valutazione delle scuole, il nostro Liceo ha abbandonato il protocollo internazionale ISO 9001:2008 per adeguarsi ad un sistema di valutazione coerente con le indicazioni ministeriali.

Non è un ritorno al passato, caso mai, finalmente è un **ritorno al futuro**. La gestione del Sistema Qualità ha insegnato alla scuola l'analisi di processi, la consapevolezza della necessità di monitorare le proprie attività, gli strumenti conoscitivi per una valutazione del proprio operato. Nel biennio 1996/98 si erano manifestate le linee guida per la valutazione del sistema scolastico, poi del tutto abbandonate.

*Nunc demum redit animus.* Ora le speranze di un cambiamento, benché molto timide, sembrano rinascere. Il 2014/15 è stato l'anno del passaggio al sistema di valutazione indicato dal Ministero della Pubblica Istruzione, il cui valore risiede nel confronto con tutte le scuole del nostro Paese su dati raccolti in modo omogeneo. Tutti gli elementi informativi sulle singole scuole sono pubblicati in *La scuola in chiaro*, un servizio web del Ministero della Pubblica Istruzione a disposizione del pubblico.

Questa *Relazione* è anche l'ultima per me, dal momento che lascio la direzione del Liceo dopo otto anni. Il testo che segue perciò vuole anche essere una sorta di bilancio generale dell'attività svolta dall'anno 2006/07 in cui ebbi l'incarico di reggenza.

Monza, luglio 2015



Lisa



Capitolo 1

# Come e perché

---

# Come e perché

1. Quanti alunni e quali spazi
2. La gestione del Piano di Offerta Formativa
3. Clll
4. La gestione delle risorse finanziarie
5. La gestione economica del personale
6. La digitalizzazione della scuola
7. La sicurezza



Normalmente in questa *Relazione finale* sono stati anzitutto considerati i risultati della scuola durante l'anno scolastico appena concluso sia nell'andamento degli scrutini finali, sia dell'Esame di Stato, sia di quelle attività di recupero, di orientamento, di certificazione internazionale e di altro ancora, che abbiamo scelto di tenere monitorate.

È stata durante questi otto anni un'utile ricognizione, specialmente perché la

Direzione della Scuola ha posto sempre in relazione questi risultati con gli obiettivi di qualità definiti all'inizio dell'anno scolastico.

Tuttavia in quest'ultima *Relazione 2015* si sente l'esigenza di concentrare l'attenzione, più che sui singoli risultati, sui problemi affrontati, sulle scelte compiute e sulle loro motivazioni. I risultati prodotti sono presentati nella sezione ad essi dedicata.

## Quanti alunni, quali spazi

Nel 2007/08 il Liceo "Carlo Porta" aveva 1.260 studenti che dislocava in via della Guerrina dove disponeva di 30 aule ed aveva 20 aule nella succursale di via Poliziano. Le classi erano 52.

Per far loro posto, la Dirigente dispose di spostare l'aula docenti che occupava l'attuale aula 1 nella attuale aula riunioni e rinunciò al suo ufficio, che la Direzione precedente aveva collocato nell'attuale aula 8.

Queste misure di emergenza crearono disagio sia ai Docenti che alla Dirigente stessa e ai suoi collaboratori. A ciò si aggiunga l'insorgere in via Poliziano nel corso dell'anno e poi in quello successivo di difficili problemi nella convivenza con la scuola media, allora "Confalonieri", sempre più in espansione.

Fu in questo contesto che negli anni immediatamente seguenti la Provincia di Monza e Brianza decise di aprire un Liceo Linguistico in città presso l'Istituto "Mosè Bianchi" per alleggerire, dissero, il Liceo "Carlo Porta" e accantonò definitivamente l'ipotesi di un



ampliamento della sede di via della Guerrina, che la provincia di Milano aveva curato (e promesso), a favore della costruzione di due poli scolastici superiori a Brugherio e ad Arcore.

Tale scelta politica si è rivelata negli anni inconsistente. Malgrado infatti l'attiva collaborazione con le Autorità competenti, il Liceo "Carlo Porta" non ha mai avuto meno di 950/1.000 iscritti.

Il problema dunque dell'ampliamento della sede centrale di via della Guerrina resta comunque aperto.

Resta aperto anche il problema della definizione dell'uso della succursale di via Poliziano da parte del Liceo.

La decisione di collocare in via Poliziano la succursale del Liceo risale ad almeno vent'anni fa, ma occorre registrare che Comune di Monza e Provincia, prima di Milano poi di Monza e Brianza, non hanno ancora elaborato alcun documento, che definisca gli spazi di via Poliziano.

Inutile dire che la Direzione del Liceo ha più volte richiesto tale documento ad entrambi gli Enti Locali. Il carteggio intercorso negli anni, oltre che negli atti del Liceo, è pubblicato sul nostro sito alla voce "Info/Sede e Succursale".

Nell'anno scolastico che volge al termine 2014/15 il Liceo ha avuto 950 studenti e 43 classi.

Dall'inizio della sua gestione la condotta della Direzione è stata improntata a **tre principi**.

Il primo: un **basso profilo nelle attività di orientamento in entrata**, partecipando a Campus Orienta, aprendo la scuola per un paio di Open Days, ma contenendo molto gli interventi presso le scuole medie.

Il secondo: una grande attenzione nell'accogliere tutte le iscrizioni tardive

che normalmente in gran numero si registrano tra maggio e settembre. È stata cioè **limitata moltissimo l'accettazione di altri studenti dopo la chiusura delle iscrizioni nei tempi definiti dal Ministero della Pubblica Istruzione**.

**Il terzo: non sono state create classi numerose** (la media tra il numero delle classi e il numero di studenti è di 23/24 alunni per classe), rispettando sempre le indicazioni che fino ad oggi sono arrivate dal MIUR di un numero medio di 27 alunni nelle classi iniziali cioè nelle prime e nelle terze.

**Oggi la sede centrale ha recuperato** la sala professori e uno spazio per lo staff di direzione nei locali occupati dalla ex custode nella scuola (in pensione dal 2007, occorsero tre anni - e non poche insistenze - per ottenere la disponibilità dei locali, poi ristrutturati dalla provincia di Monza e Brianza).

Sono state recuperate anche due ulteriori aule didattiche nell'ex laboratorio multimediale ormai obsoleto e sorpassato dagli impianti di

video proiezione in ogni aula e nella diffusione dei tablet (si veda più avanti) e nell'ex laboratorio di Fisica inagibile da anni.

Su questo spazio in particolare sono state avanzate richieste di ristrutturazione alla provincia di Monza e Brianza (il carteggio è agli atti della Scuola e allegato ai verbali del Consiglio di Istituto), senza alcuna risposta, almeno al momento della stesura di questa *Relazione*.

Da segnalare anche la disponibilità dell'ex aula pianoforte, che la scuola autonomamente ha provveduto a ripulire e imbiancare: sarà utile il prossimo anno.

Sono invece stati avviati dal comune di Monza importanti lavori di **ristrutturazione** nella succursale di **via Poliziano**.

Tra questi lavori vi sono interventi strutturali sulla palestra che NON sarà agibile per tutto il prossimo orario scolastico, secondo la comunicazione giunta alla fine di giugno 2015.

Per questo l'attuale Direzione ha operato per mantenere anche per il prossimo anno il numero delle 43 classi, mandandone in succursale solo 10, i corsi CS e DS, secondo il principio di rotazione dei corsi stabilito nel Regolamento di Istituto.

Ciò è particolarmente importante per l'uso della palestra. Alla docente che si occupa dell'orario sono state impartite queste istruzioni: lavorare su due ipotesi di orario in modo da sfruttare al massimo la palestra di via della Guerrina, in mancanza dell'altra.

Prima ipotesi: le classi della succursale possono, a turno un giorno alla

settimana, entrare più tardi e avere la palestra a disposizione in settima e ottava ora (cioè dalle 14.00 alle 16.00).

Oppure è possibile ipotizzare che 20 ore di palestra vedano la presenza contemporanea non delle consuete due classi, ma di quattro classi, due della sede e due della succursale. Ciascuna avrà a disposizione la palestra per una sola ora anziché per due e svolgerà in una delle due ore il programma teorico della disciplina Scienze Motorie.

In pratica ognuna di queste 20 classi (10 della sede e 10 della succursale) avrà a disposizione la palestra per un

orario che copre la metà del corso di Scienze Motorie che è di circa 60 ore l'anno: 30 ore di attività teorica e 30 circa di attività pratica, col vantaggio di rimanere in sede tutta la giornata in modo da evitare spostamenti.

Perciò è stata curata la rimessa in funzione dell'aula pianoforte e si potrà sempre usare una seconda aula (le classi della succursale presenti in sede la mattina delle Scienze Motorie sono sempre due) lasciata libera dalla classe che in quell'ora usa la palestra.

## La gestione del Piano di Offerta Formativa (POF)

Il Piano di Offerta Formativa (POF), che sarà in vigore nel 2015/16, deliberato dagli Organi Collegiali nel maggio 2015, è in vigore nel Liceo “Carlo Porta” dal secondo anno del mandato della prof. Cremascoli.

Il primo anno 2006/07, come reggente, e il 2007/08 sono stati anni dedicati a comprendere nel modo più fedele gli orientamenti del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Emergeva la volontà di gestire la scuola come un Liceo, cioè come una scuola che prevede un lungo corso di studio oltre il diploma nell’Università, con obiettivi di formazione adeguati al compito di mettere gli alunni in grado di proseguire con successo gli studi. Emergeva anche l’inclinazione all’internazionalizzazione della scuola, che in quegli anni e in quelli precedenti era stata membro di almeno due reti europee (Elos e Ceres), aveva gestito fondi europei, promuoveva stage linguistici all’estero, organizzava un



originale stage professionale in Francia, in collaborazione col *Lycée de la Communication* di Metz in Lorena, ed infine gestiva un corso extracurricolare di lingua Cinese.

Emergeva poi la necessità di mantenere agli alunni del Liceo delle Scienze Umane (allora Scienze Sociali) gli stage professionali durante l’anno scolastico, che già prefigurava le attuali disposizioni

di Alternanza Scuola Lavoro e insieme si esprimeva l’esigenza di inquadrare questa esperienza lavorativa in un più ampio programma di orientamento post-diploma.

Infine emergeva con chiarezza la necessità di un piano di recupero per sostenere gli studenti in difficoltà.

Queste riflessioni sono alla base del *Piano di Offerta Formativa*, che dal 2008/09 è deliberato con pochissime correzioni di rotta, ma sostanzialmente immutato nella struttura, anticipando anche in questo quanto oggi chiede il MIUR con il DDL cosiddetto della *Buona Scuola*, perché è sempre stato chiaro che una scuola deve avere un'offerta stabile, qualificata e capace di riprodursi nel tempo.

Ogni POF elaborato in questi ultimi anni presenta gli indirizzi di studio, che dal 2010 con la Riforma Gelmini sono diventati tre: il Liceo delle Scienze

Umane, il Liceo Economico Sociale (che delle Scienze Umane è una possibile opzione), il Liceo Linguistico.

Oltre ai corsi definiti dal Ministero, il Liceo "Carlo Porta" offre stabilmente un servizio di recupero, un servizio di orientamento, un servizio di approfondimento che ha il suo centro nelle certificazioni internazionali linguistiche ed informatiche e che prevede ogni anno uno spazio aperto in cui, a seconda delle disponibilità economiche, realizzare altre attività dal teatro, allo sport, etc.

**Il POF non è stato scritto come un volantino per il marketing nella scuola**, è invece stato pensato come una guida al lavoro degli Insegnanti e della Direzione.

Ha caratteristiche di stabilità, riproducibilità, ottimizzazione di gestione finanziaria, consentendo alla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) di preparare un Programma annuale (il bilancio di previsione annuale) coerente e chiaro rispetto agli obiettivi del POF, trasparente nella gestione delle risorse economiche.

## Il servizio di recupero

Il servizio di recupero, così com'è ancora oggi nel POF, fu proposto al Collegio nel 2008 dalla Direzione. Fu accettato, deliberato e mantenuto fino ad oggi con poche varianti.

Il servizio si fonda sulla considerazione che ogni scuola deve avere un tale servizio come strumento di contrasto della dispersione.

Il servizio di recupero del Liceo "Carlo Porta" si articola in due attività fondamentali: il servizio Help e i corsi di recupero estivi.

Fin dal 2008 è attivo il servizio Help che consiste in ore aggiuntive di lezione al termine delle lezioni curricolari. La scuola offre ogni giorno da novembre ad aprile un calendario di lezioni, che comprendono nell'arco della settimana tutte le materie.

Ai Docenti è richiesta una disponibilità, che offrono liberamente nella misura di una o due ore alla settimana. Agli studenti è richiesto di usare autonomamente il servizio: la scuola



offre loro la possibilità di recuperare agilmente, a loro è demandata la responsabilità dell'uso del servizio stesso.

Il responsabile del servizio è eletto dal Collegio, quale responsabile (in gergo sindacale, "funzione strumentale"). In tutti questi anni ha curato il servizio il prof. Dario Camesasca. Il responsabile redige il calendario del servizio Help due

volte l'anno: da novembre a dicembre; da gennaio ad aprile. Ha elaborato un Regolamento del servizio, pubblicato sul sito. Tiene monitorate le ore svolte da docenti e studenti, la cui firma di presenza è rilevata da un registro cartaceo.

Il responsabile del recupero cura in collaborazione con la docente incaricata di gestire l'orario della scuola, la prof. Paola Della Torre, anche il calendario dei corsi di recupero estivi, che iniziano la settimana successiva al termine delle lezioni, quest'anno dunque il 15 giugno, per tre settimane.

Al termine dei corsi nella prima metà di luglio è subito offerta agli alunni la possibilità di un test per verificare il superamento della o delle insufficienza/e registrata/e nello scrutinio di giugno. Se il test ha risultato positivo, non si richiede allo studente di rifare la prova ai primi di settembre.

In genere poco meno della metà degli studenti recupera in luglio.

La prova di luglio può essere svolta o no, a seconda di quello che lo studente decide, è invece obbligatoria la prova di settembre, al termine della quale è convocata la sessione integrativa dello scrutinio di giugno con il Consiglio di classe originario.

La tipologia delle prove di recupero e i criteri di valutazione delle stesse sono elaborati dai Dipartimenti nel corso delle riunioni annuali: le prove di recupero sono perciò le stesse per ogni materia e per classi parallele (ad esempio, tutte le terze fanno la stessa prova di matematica,...).

Nel corso degli anni tutti i Dipartimenti del Liceo "Carlo Porta" hanno optato per una prova scritta.

La prova di luglio è valutata dal Docente che ha tenuto il corso di recupero e viene trasmessa al Consiglio di classe pertinente. La prova di settembre è corretta dall'Insegnante della classe.

Durante lo scrutinio integrativo di settembre si esaminano i risultati delle prove e si valutano gli studenti secondo i consueti criteri di scrutinio.

In tutti questi anni il criterio di valutazione finale fissato è stato di valutare con il "6" la/le materia/e insufficiente/i, anche quando il voto sulla singola prova di recupero è più alto. Lo stesso vale per l'attribuzione

del credito: poiché lo studente ha impiegato un tempo più lungo dei suoi compagni promossi a giugno, come regola gli si attribuisce il minimo della fascia che gli è propria e che, com'è noto, è determinata dalla media dei voti di tutte le discipline.

I Docenti che svolgono corsi di recupero estivi sono a loro richiesta esonerati dall'Esame di Stato.

In sintesi si può dire che la struttura del servizio di recupero è stata elaborata sulla base dell'OM 92/07 del Ministro Fioroni: all'autonomia della scuola è demandata l'organizzazione delle prove di recupero, che, per scelta del Liceo "Carlo Porta", **non sono concepite come un'esame di riparazione.**

I Consigli di Classe valutano le effettive possibilità di recupero, la scuola si fa carico delle difficoltà dei suoi studenti non solo d'estate, ma durante tutto l'anno scolastico (servizio Help) e dà loro due possibilità di verifica, attraverso dei test scritti.



Due docenti della nostra scuola (le professoresse Demartis di Scienze Umane e Cannavacciuolo di Scienze Naturali) sono di livello linguistico C1, sono state ammesse nel 2013 al corso metodologico didattico presso l'Università Cattolica di Milano, hanno superato l'esame conclusivo e sono a tutti gli effetti Docenti CLIL.

Inoltre altre quattro docenti del nostro Liceo (le professoresse Franzolini di Storia, Biasco di Scienze Naturali, Motta di Scienze Umane, Pacchioni di Diritto ed Economia) hanno frequentato nel 2013/14 corsi di lingua, organizzati dalla *Rete regionale dei Licei linguistici*.

Tre insegnanti hanno superato l'esame Cambridge di livello B2, una di livello B1. Due docenti di livello B2, le professoresse Biasco di Scienze Naturali e la prof. Motta di Scienze Umane sono state ammesse al corso metodologico didattico gestito dall'Università di Milano, in attuazione da maggio 2015.

Da febbraio 2015 il nostro Liceo ha attivato anche un ulteriore corso linguistico per conto della *Rete dei Licei di Monza e Brianza*, di cui è parte.

Il corso si prefigge di far certificare il novembre 2015 gli insegnanti che lo seguono a livello B2. È frequentato da altri tre nostri docenti: il prof. Corno di Storia dell'Arte; le professoresse Del Vecchio di Scienze Umane e Fumagalli di Matematica e Fisica.

In totale dal 2013 ad oggi la formazione CLIL ha interessato dieci docenti del Liceo "Carlo Porta", quanto basta per coprire completamente il fabbisogno del Liceo Linguistico e delle classi Quinte in tutti gli indirizzi attivi nel nostro Liceo.

In questa fase di prima applicazione di ordinamento, il Liceo "Carlo Porta" non ha potuto ancora contare sulla piena disponibilità delle sue risorse.

Per quanto attiene all'attività CLIL nelle due Quinte Linguistico, classi di prima applicazione dell'ordinamento dall'anno scolastico 2012/13 non è stato possibile attivare moduli su due lingue diverse per due ragioni: le risorse disponibili in questa fase di prima applicazione della metodologia Clil e la complessa articolazione linguistica della 5CL.

Tuttavia il percorso specifico CLIL nelle materie scelte è stato supportato dalle insegnanti di Inglese con un lavoro coordinato nel Consiglio di Classe, così come le indicazioni ministeriali hanno suggerito (Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013 e 4969 del 25 luglio 2014).

Tale situazione è destinata a modificarsi a partire dal 2015/16, perché nel frattempo il Ministero ha dato il via alla formazione del personale.

Ecco come è stato attuato nel triennio 2012-2015 l'ordinamento Clil nel Liceo Linguistico e dal 2015 in tutte le classi Quinte

- **2012/13** nelle Terze Linguistico sono stati svolti in Inglese gli Insegnamenti di Scienze e di Fisica per 20 ore ciascuno. Avviata la formazione dei Docenti, prima ancora che dal Ministero arrivasse qualche indicazione operativa (che giunse a gennaio 2013!), per le due discipline scientifiche il Liceo si è avvalso della collaborazione del dott. John Elkington, madrelingua, e laureato in Scienze.

- **2013/14**

- nelle Terze Linguistico (3AL e 3BL) 20 ore di Scienze in Francese, gestite dalla prof. Antonella Cannavacciuolo, che ha già concluso il percorso formativo presso l'Università Cattolica di Milano; in 3CL 20 ore di Scienze in Inglese;
- nelle Quarte Linguistico sono stati svolti in Inglese gli insegnamenti di Scienze e Storia per 20 ore ciascuno. Su Scienze il Liceo ha proseguito la collaborazione con il dott. Elkington; per Storia si è avvalso del dott. Paul Goodrick, madrelingua e lettore presso l'Università di Milano con specializzazione in Storia.

- **2014/15**

- Nelle Terze Linguistico (3AL e 3BL) Scienze in Francese 25 ore (prof. Cannavacciuolo), in 3CL Scienze in Inglese 25 ore (prof. Adriana Biasco, in formazione);
- Nelle Quarte Linguistico (4AL e 4BL) Scienze in Francese 25 ore (prof. Cannavacciuolo) e Storia dell'Arte in Inglese (prof. Luca

Corno in formazione) , in 4CL Scienze in Inglese 25 ore (prof. Adriana Biasco) e Storia dell'Arte in Tedesco con la collaborazione della dott. Jennifer Veillerobe, madrelingua e laureata in Arte ;

- nelle Quinte Linguistico Storia e Storia dell'Arte in Inglese. In Storia 30 ore, in Storia dell'Arte 15 ore;
- Nelle Quinte del Liceo delle Scienze Umane in 5AS collaborazione in Inglese tra gli insegnamenti di Scienze (prof. Biasco) - Scienze Umane (prof. Cinzia Motta in formazione) - Inglese per 20 ore, in 5BS collaborazione in Inglese tra gli insegnamenti di Scienze motorie (prof. Gallorini) – Scienze Umane (prof. Del Vecchio in formazione) – Inglese per 20 ore.
- Nelle Quinte del Liceo Economico Sociale in 5CS si è svolto l'insegnamento di Scienze Umane in Inglese per 30 ore, gestite dalla prof. Lucia Demartis, che ha già concluso il percorso formativo presso l'Università Cattolica di Milano; in 5DS collaborazione in Inglese tra gli insegnamenti di Scienze Umane (prof. Cinzia

Vicentini, in formazione) , Diritto Economia (prof. Alessandra Pacchioni, in formazione) – Inglese per 20 ore.

## Liceo Economico Sociale

Il Liceo “Carlo Porta” ha attivato anche un indirizzo Economico Sociale, una vera innovazione nell’ambito della riforma del 2010. Per la sua impostazione originale richiede un programma di aggiornamento dei Docenti.

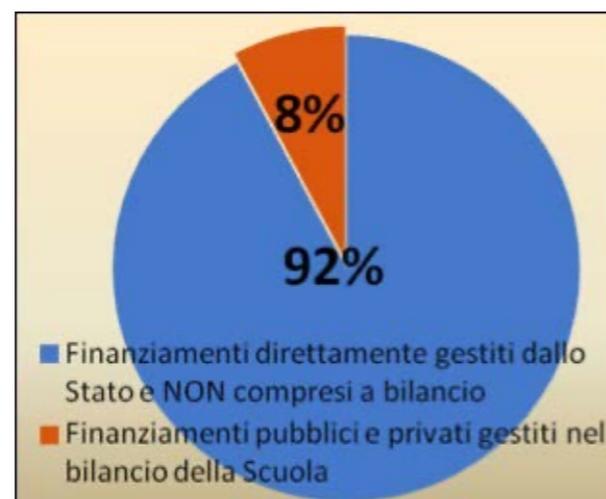
“Per questo il Liceo “Carlo Porta” è parte della Rete dei Licei economico-sociali ed è stato attivato nel 2013/14 un gruppo di programmazione, che coinvolge i docenti di Economia e Diritto, Scienze Umane, Matematica e Inglese del Liceo Economico. Referente del gruppo è la prof. Alessandra Pacchioni, che ha seguito i lavori di costituzione della Rete e partecipa alle riunioni da questa indette.

## La gestione delle risorse economiche

Le risorse economiche per gestire tutta l'attività didattica ordinaria (cioè le ore di lezione dei tre indirizzi) e per la gestione delle spese generali dei due edifici in cui il Liceo ha sede sono interamente a carico del Tesoro e degli Enti locali. Nel bilancio di una scuola non entrano gli stipendi del personale e buona parte dei finanziamenti pubblici per dell'attività aggiuntiva.

Poiché il finanziamento per stipendi e retribuzioni accessorie del personale del Liceo è di circa 4.500.000 euro (Fonte MIUR, La scuola in chiaro), emerge dal grafico successivo che solo lo spicchio dell'8% è oggetto del bilancio del Liceo

Nel bilancio (lo spicchio arancione) entrano solo i finanziamenti, che provengono dallo Stato e dalle famiglie, per le attività aggiuntive della scuola, attività autonomamente decise dagli Organi Collegiali e dichiarate nel Piano di Offerta Formativa.



Ciò che i privati, sostanzialmente le famiglie degli alunni, mettono a disposizione della scuola, versando il contributo di 160 euro richiesto all'iscrizione, finanzia tutto ciò che viene fatto oltre le normali lezioni curricolari. Si potrebbe dire che, se la scuola chiudesse dopo aver svolto le sue lezioni, non ci sarebbe bisogno di alcun intervento da parte delle famiglie.

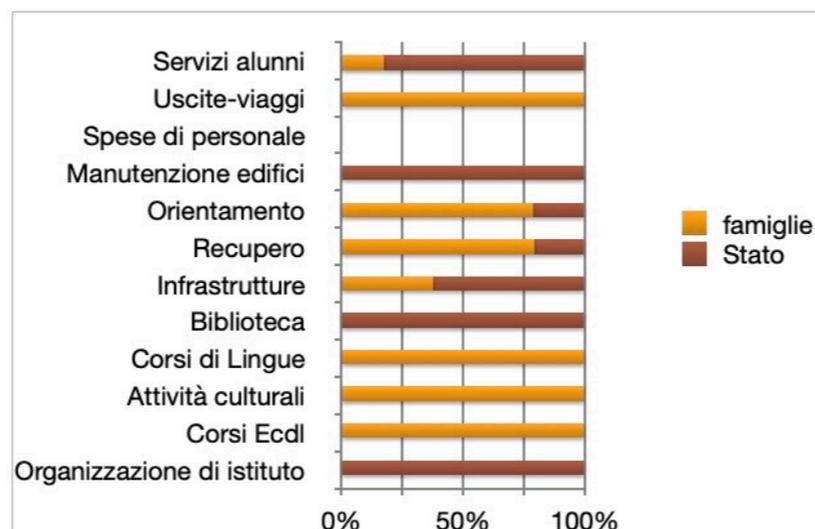
## I soldi delle famiglie

Ciò che i privati danno alla scuola integra le risorse pubbliche e contribuisce a finanziare servizi e attività didattiche autonomamente decise dalla scuola stessa sia per il potenziamento dell'offerta formativa sia per l'innovazione tecnologica, secondo la Legge 40/2007: i fondi delle famiglie devono essere spesi unicamente per l'ampliamento dell'offerta formativa, per l'innovazione tecnologica o per miglioramenti edilizi.

I dati che ora esporremo sono tratti dal **Conto Consuntivo 2014**, l'ultimo disponibile. Con queste motivazioni le famiglie possono anche richiedere una detrazione fiscale al momento della dichiarazione dei redditi.

La consistenza di questo fondo è stata di circa 137.000 euro ed è stato speso come dichiarato nel **Programma annuale 2014**, cioè nel bilancio di previsione.

Il grafico che segue riassume le nostre diverse attività a bilancio e il loro finanziamento pubblico e privato.



## La gestione economica del personale

Dal 2011 la scuola ha visto più che dimezzare il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS). Dai 100.000 euro circa che il Ministero assegnava ogni anno al Liceo "Carlo Porta", si è scesi nel 2014/15 a 46.000 euro circa, dopo aver toccato il minimo del 2013/14 con 36.000 euro.

Da tre anni a questa parte dunque sono state individuate in un confronto serrato con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), le attività essenziali: il finanziamento ai servizi di "Recupero" e di "Orientamento" e "Alternanza Scuola lavoro", il

finanziamento alla gestione della succursale, dell'orario e della sicurezza, il finanziamento ai due collaboratori della Direzione, il finanziamento del gruppo Qualità (dal 2014/15 gruppo di Autovalutazione) ed infine il finanziamento del personale non docente.

Abbiamo quindi tagliato le spese sostenute fino al 2012 per gran parte delle attività che il contratto di lavoro della scuola chiama "funzionali all'insegnamento" (nel nostro caso, i coordinamenti di Classe e di Dipartimento); ma, pur ridimensionando in qualche misura i servizi previsti nel POF, tutti sono stati finanziati, utilizzando le risorse a bilancio.

Si è deciso di concentrare le risorse del FIS sui servizi sopra detti e si è poi intervenuti attraverso le risorse del Liceo, ap prestate grazie ad una costante attività di ricerca fondi da parte della Direzione, nella misura in cui gli insegnanti si sono resi disponibili a gestire i progetti previsti nel POF.

La Direzione ha anche dotato tutti i Docenti di iPad ed ha avviato tutti quei servizi digitali che con la posta

elettronica e il registro elettronico hanno contribuito ad alleggerire il lavoro di coordinamento delle classi.

Il criterio di retribuzione aggiuntiva del personale si fonda su un solo principio: **l'impegno nelle attività aggiuntive di insegnamento** sia come servizio di recupero (il servizio Help, i corsi estivi) sia come servizio di approfondimento (tutti i corsi extra di lingue di informatica, il teatro, etc), sia, per il personale non docente, come contributo all'assistenza attenta agli alunni, specie quelli con particolari disagi di salute, e alla pulizia diligente e accurata.

Un'osservazione merita il budget per le ore eccedenti per sostituire i colleghi assenti. Com'è noto, il MIUR assegna ad ogni scuola un budget massimo che nel nostro caso spesso non è stato sufficiente. La politica del Liceo "Carlo Porta" infatti è stata quella di sostituire i Docenti assenti con i colleghi della stessa classe, in modo da rendere sempre effettivo il servizio scolastico, senza "ore buche" e senza entrate o uscite fuori orario, o per lo meno limitando moltissimo tale pratica. Ciò ha significato un'integrazione del budget delle ore eccedenti, creando così per i docenti un'ulteriore

occasione di integrazione della loro retribuzione, nella misura della loro disponibilità effettiva a prestare qualche ora straordinaria.

Le tabelle e i grafici che seguono danno un'idea di come abbiamo gestito economicamente il personale. Sono gli ultimi dati elaborati e disponibili, si riferiscono al 2013/14. Per ragionare sui dati del 2014/15 occorre elaborare anche il Conto Consuntivo 2015. Occorre sottolineare però che, mutate le cifre, l'impostazione è assolutamente la stessa.

La tabella che segue riassume le spese del Liceo "Carlo Porta" finanziate dallo Stato. Tali spese non compaiono a bilancio perché sono direttamente gestite dallo Stato attraverso la modalità del "cedolino unico".

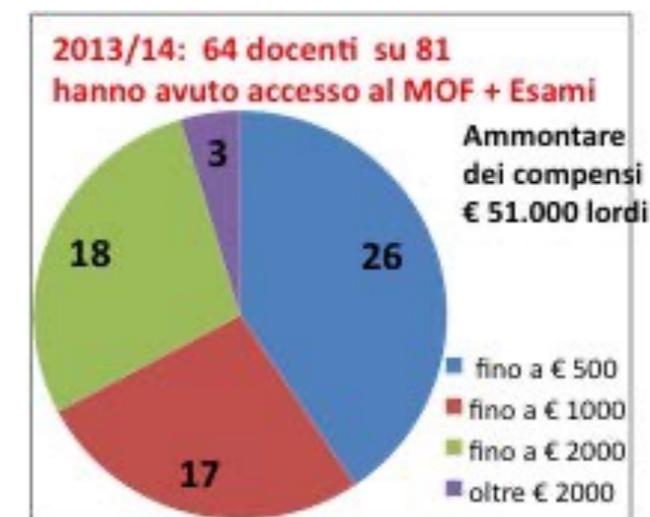
SPESE FINANZIATE DA ALTRI FONDI DELLO STATO 2013/14									
SPESE FINANZIATE DA MOF 2013/14									
SPESE FINANZIATE DA FIS 2013/14					ore ecce- denti	Funzioni Stumen	Gruppo sportivo	esami Stato (interni)	Altri esami
Collab. Direzione	sicurezza	Orienta- mento	orario	recupero					
3.700,00	850,00	1.600,00	3.000,00	17.118,75	3.893,93	2.809,00	708,72	13.110,00	4.785,00

La scelta di non distribuire il FIS a pioggia, ma di concentrarne l'uso su alcuni servizi essenziali emerge dalla tabella qui sopra, dove si vede anche

l'esiguità della cifra assegnataci per il FIS propriamente detto (budget riservato ai Docenti).

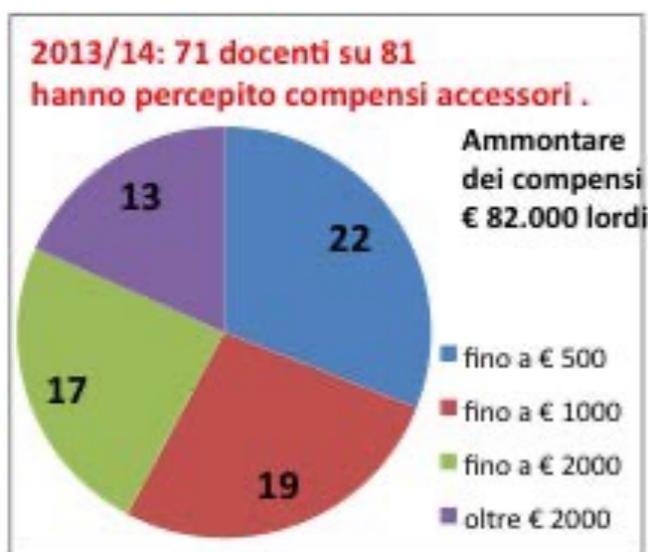


Tuttavia il FIS, che è oggetto di contrattazione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), va integrato con i fondi MOF e con i compensi per gli Esami, che non sono oggetto di contrattazione di Istituto perché sono compensi definiti dal Contratto Nazionale.



Dai due grafici precedenti emerge infatti che i Docenti accedono comunque a fondi accessori, siano essi classificati come MOF, siano essi compensi per esami.

A questi si aggiunge il fondo creato a bilancio, come si evince dal *Conto Consuntivo 2014* per i compensi agli Insegnanti attivamente coinvolti nel servizio Help, nelle certificazioni internazionali, negli stage professionali (Metz incluso).



Dunque in questi anni di restrizione la scuola ha tuttavia mantenuto il suo POF, grazie all'opera di gestione dei fondi qui descritta.

La scuola non ha rinunciato nemmeno a valorizzare il personale docente nella

misura in cui questo si è reso disponibile ad impegnarsi nelle diverse attività aggiuntive e nella sostituzione dei colleghi assenti.

Un'ultima osservazione riguarda il personale non docente (ATA), che è stato finanziato attraverso il FIS che ammontava nel 2014 a circa 10.000 euro. Con il MOF si registra una cifra totale di circa 14.000 euro.

Anche il personale ATA è stato sostenuto dai fondi della scuola per particolari incarichi: la gestione del sito web, la gestione delle reti digitali di istituto, la piccola manutenzione.

Da ricordare anche a favore dei collaboratori scolastici la spesa annuale per l'impresa di pulizia, che alleggerisce il loro lavoro sugli spazi grandi della scuola. La scelta di affidare tale incarico ad un'impresa è sempre avvenuta a norma del D.I. 44/01 dopo aver interpellato il personale interno e aver valutato sia la disponibilità sia la fattibilità in attrezzature e sicurezza.

## La digitalizzazione della scuola

E' stato realizzato nel 2007 il cablaggio strutturato della sede centrale e, in parte, della succursale, il cui impianto elettrico non supporta ulteriori espansioni. Per mettere le classi della succursale in grado di usare internet si è provveduto con una struttura WIFI (si veda più avanti).

L'architettura di rete è stata disegnata dalla ditta GmbPro srl di Vimercate, che ha seguito per conto della Direzione anche la realizzazione dei lavori. Alla stessa ditta è stato anche assegnato l'incarico di amministrazione della rete, la scuola non disponendo, allora e neanche negli anni successivi, di personale competente per questo incarico. Nel corso degli anni l'assistente tecnico ha migliorato le proprie prestazioni ed è stato affiancato dal 2014/15 da un collega, ma la complessità della gestione della rete e della struttura WIFI ha richiesto la supervisione della ditta GmbPro.

Fin dal 2008/09 il Liceo è dotato in ogni aula e in ogni ambiente di un sistema di videoproiezione : un computer fissato



ad una parete, un videoproiettore di buona qualità e due casse acustiche; tastiera e mouse bluetooth sulla cattedra. Nessun cavo in aula: quelli che connettono il computer al proiettore corrono in una canalina sul soffitto.

Perché non una LIM? Perché le scelte informatiche dell'Istituto sono sempre improntate allo standard: lo standard dei sistemi operativi, lo standard del software a disposizione. L'insegnante,

anche non esperto, ha a disposizione un computer identico a quello che usa a casa. Perché nel 2007 le LIM erano molto care e le aule da attrezzare una cinquantina (più di trenta aule didattiche e altri ambienti della scuola). Infine perché il progetto andava realizzato tutto insieme per averne un reale beneficio.

Sul progetto Infrastrutture nel 2011 è stato prodotta clip Internet Citizens ([cliccate qui per vederlo su You-Tube](#)) che ha ottenuto la menzione di merito dalla giuria del Premio “Dirigente dell’anno”.

In succursale, per non fare spese su una sede provvisoria (provvisoria, come sanno essere le cose italiane, praticamente immobili), si è optato per un sistema di computer portatili montati su un carrello con il loro proiettore. Sono a disposizione 10 carrelli con altrettanti sistemi di videoproiezione.

I computer che sono nelle classi della sede hanno un’età che supera ormai i cinque anni, mentre i proiettori sono stati sostituiti nel 2013.

I computer sono dunque ormai obsoleti. Nel 2015/16 saranno possibili due soluzioni: o la sostituzione dei computer delle classi attraverso una gara d’appalto per il miglior offerente; oppure è possibile usare gli iPad che ogni insegnante possiede (si veda più avanti) per mostrare direttamente da tablet quello che si vuole. Si consideri anche che in quasi

tutte le Quarte del 2015/16 ogni studente ha a disposizione un iPad.

Dal 2007 il progetto di rinnovo delle attrezzature del Liceo “Carlo Porta” di Monza comprende una trentina di computer in rete ed in internet a disposizione degli studenti. “Ci si può fermare a scuola dopo il termine delle lezioni alle ore 13.00 (o 14.00 a seconda del proprio orario) e si può rimanere a scuola per studiare da soli o in gruppo usando i computer pubblici fino alle ore 17.00.

La scuola copre con la propria assicurazione le alunne e gli alunni sia che si fermino per attività strutturate e con la presenza di un docente (i corsi di preparazione agli esami internazionali, il servizio Help, i corsi di conversazione,...), sia che si fermino per studiare da soli o in gruppo o per vedere un film o altro materiale multimediale.

Il Liceo “Carlo Porta” di Monza è dotato di due laboratori multimediali. Dal 2015 il terzo laboratorio multimediale è stato smantellato perché ormai troppo antiquato. Si è deciso di non ripristinarlo perché

l’attrezzatura di ogni aula e i tablet, di cui si parla nel prossimo paragrafo, permettono di fare a meno di un laboratorio.

I due laboratori multimediali, uno in sede e uno in succursale, hanno sostituito laboratori preesistenti. Sono stati rinnovati nel 2013 e nel 2014. In uno dei laboratori ha sede il Test Centre Ecdl, per la Patente Europea del Computer: nel corso dell’anno scolastico si tengono diverse sessioni d’esame.

Nel 2013 è stata realizzata anche l’infrastruttura WIFI su frequenza a 5G per la gestione dei tablet: sicché la scuola (sede e succursale) è dotata di cablaggio e di connessione WIFI.

Internet è assicurata da Fastweb con una linea da 30 Mb in download e circa 10 Mb in upload. Dal 2015 abbiamo aggiunto una linea Ultrafibra di Telecom Italia per avere due provider del servizio e non rimanere mai privi di connessione e per assicurarci una capienza maggiore per il traffico generato dai tablet.

In succursale è attiva una Adsl Tiscali 20 Mb che negli ultimi tempi si è rivelata insufficiente. Non è stato possibile tuttavia sottoscrivere un contratto anche ADSL per problemi tecnici delle linee telefoniche della zona al momento insuperabili.

Dal 2012 la Regione Lombardia ha permesso al Liceo "Carlo Porta" di Monza di dotarsi di tablet.

Nel 2014 sono stati acquistati tablet per tutti gli studenti delle terze (con qualche eccezione integrata da tre seconde dell'anno scolastico 2014/15).

La prima fornitura legata a Generazione web della Regione Lombardia ha coinvolto gli studenti della 3BS a.s. 2012/13.

Dopo il primo anno di sperimentazione il Liceo "Carlo Porta" di Monza ha partecipato nel 2014 ad un altro bando di concorso con il progetto *Oltre la lavagna digitale*. Ha ottenuto un finanziamento così consistente (70.000 euro) da poter coinvolgere tutte le classi terze dell'anno scolastico 2014/15.

Nell'indire la gara di selezione per il fornitore dei dispositivi ci si è orientati su Apple iPad 16GB WIFI senza possibilità di SIM per una maggiore controllabilità dei dispositivi. In sede dal 2015 ci si è infatti dotati di un firewall DELL più potente di quello usato negli anni precedenti: è stato programmato in modo da poter escludere il traffico dei social network durante l'orario di lezione. Da segnalare la necessità di procedere nello stesso modo anche in succursale, se si vuole rendere gestibile la connessione che è già per sua natura precaria.

Gli iPad sono stati scelti sia per le loro caratteristiche di usabilità (batterie durevoli, grande facilità d'uso, cloud); sia per la semplicità della gara per individuare il fornitore: molto semplice con gli Ipad perché, avendo configurazioni fisse, non è necessaria una comparazione laboriosa delle offerte.

Da aprile 2013 i professori del Liceo "Carlo Porta" di Monza hanno a disposizione in comodato d'uso gratuito un iPad 16GB 3G dotato di

SIM , a differenza degli studenti, in modo da garantir loro connettività

Da aprile 2013 i professori del Liceo "Carlo Porta" di Monza hanno a disposizione in comodato d'uso gratuito un iPad 16GB 3G dotato di SIM , a differenza degli studenti, in modo da garantir loro connettività in ogni condizione. Unica condizione è la loro permanenza nel Liceo. In caso diverso devono riconsegnare il dispositivo.

La scuola ha stipulato un contratto di noleggio operativo triennale con Rekordata di Torino (scadenza Marzo 2016) per la loro acquisizione.

I tablet sono coperti da polizza assicurativa con il resto del patrimonio della scuola.

## Il registro elettronico

Il 2013/14 è stato l'anno di sperimentazione del registro elettronico con la app MySchool e il database Axios. La app My School ha presentato diversi problemi di compatibilità con il software gestionale del nostro Istituto.

Si è deciso pertanto di utilizzare dal 2014/15 Axios RE, fornito dal rivenditore PC Center di Bergamo, completo di scrutinio elettronico. Si sono tenuti nell'autunno 2014 tre incontri formativi sull'uso del registro e per la prima volta nel gennaio 2015 lo scrutinio del primo quadrimestre si è tenuto in forma completamente digitale. Da maggio 2015 il registro elettronico è in cloud, cioè nel servizio della software house Axios per facilitare la gestione del registro e rendere più veloce il collegamento. In segreteria didattica il supporto ai Docenti è assicurato da Isacco Esposito. Il supporto tecnico è garantito dai due assistenti, Paolo Scaramozzino e Piero Ocello.

Studenti e famiglie hanno accesso individuale al registro elettronico. I genitori sono stati dotati di credenziali per l'accesso al registro. La nostra scelta è stata di dotare studenti e



famiglie di un unico account perché per il momento il registro non presenta significative diversità tra la consultazione degli studenti o quella dei genitori.

Naturalmente ognuno è responsabile delle proprie credenziali, così come ciascuno è responsabile del PIN della propria carta di credito. RE è basato infatti su altissimi standard di sicurezza, ma le credenziali devono essere conservate con cura. La connessione a

RE è effettuata tramite il protocollo HTTPS e crittografia SSL con certificato dei più importanti CA al mondo: Verisign Symantec e GeoTrust.

Inoltre prima di essere inviati tutti i dati sono crittografati a priori e questa tecnologia raddoppia le garanzie di sicurezza.

Abbiamo mantenuto il libretto scolastico per lo studente per la giustificazione delle assenze e per i permessi di entrata/uscita fuori orario.

Dal 2012/13 le famiglie delle prime sono dotate di casella email sul dominio della scuola @carloporta.it. Oggi sono dotate di casella email tutte le famiglie degli alunni delle classi dalle prime alle quarte. Nel 2016/17 il processo sarà completo e tutte le famiglie saranno collegate alla scuola da una casella email.

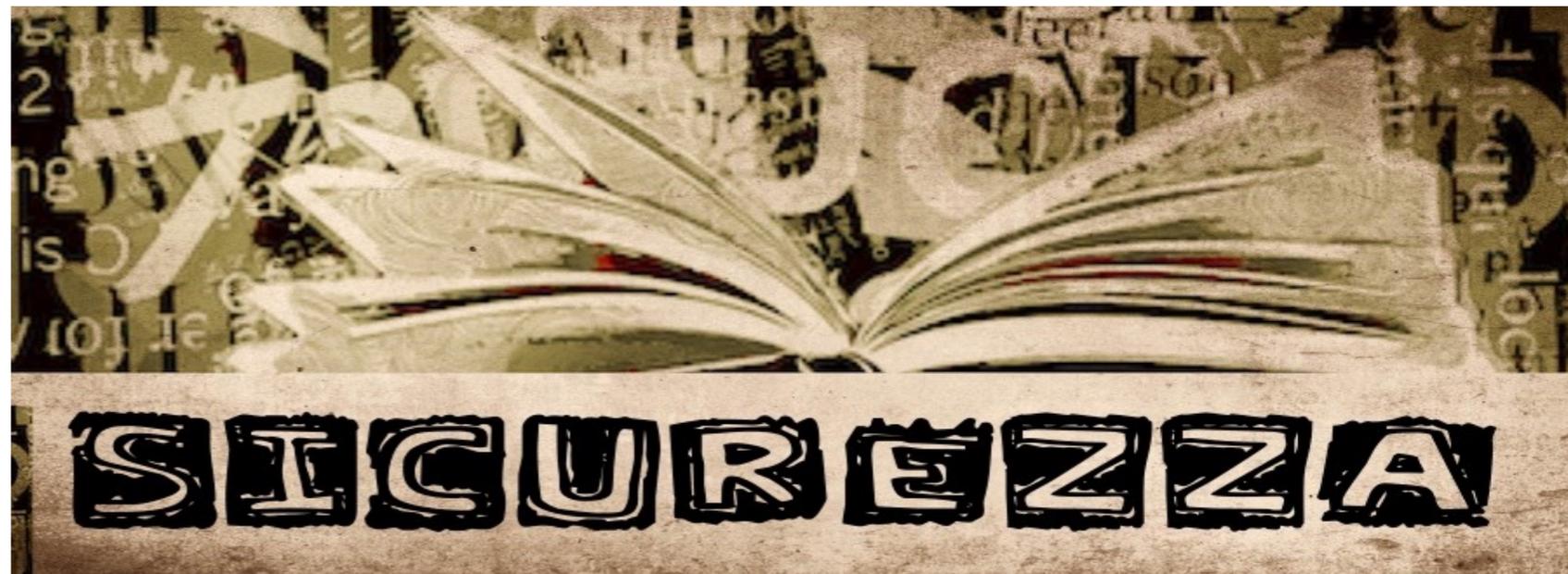
Gli uffici di segreteria hanno iniziato nel 2012 la digitalizzazione dei documenti degli alunni con lo scopo di fornire un servizio migliore e meno costoso. Il fascicolo dei documenti personali degli alunni è ormai interamente digitale per le classi prime, seconde, terze e quarte perché tale pratica è iniziata nel 2012. Nei prossimi due anni si completerà. La segreteria didattica è stata fornita di uno scanner allo sportello allo scopo di non trattenere più alcuna documentazione cartacea.

Le famiglie e gli alunni possono seguire le attività del Liceo anche grazie al nostro sito web [www.carloporta.net](http://www.carloporta.net) che è stato completamente rinnovato nel 2013 a cura di Isacco Esposito, assistente amministrativo con ottime competenze informatiche, che del sito web è anche amministratore.

Sarà necessario un nuovo intervento di rinnovo per adeguare il sito alle nove esigenze di Amministrazione trasparente, non appena saranno impartite le necessarie indicazioni.

## Sicurezza nella scuola

La sicurezza della scuola è stata affidata al Responsabile della Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che è lo studio MaGroup selezionato attraverso una gara d'appalto della Rete dei Licei di Monza e Brianza, di cui il Liceo è membro. Il Responsabile del Servizio ha redatto e rivisto negli anni il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di evacuazione degli edifici.



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è indicato da RSU: da anni svolge questa funzione il prof. Dario Camesasca, che per conto della Direzione si occupa anche dei rapporti con MaGroup. Ogni inizio anno nel primo Collegio, il prof. Camesasca invia ai colleghi un promemoria sulla sicurezza e sulle modalità di evacuazione. Al docente che presiede, su delega del Dirigente, il Consiglio di Classe è affidato il compito di istruire gli studenti fin dalle prime lezioni, con particolare riguardo per le classi prime. Agli insegnanti di Scienze è affidato il compito di istruire le classi sul comportamento da tenere nel laboratorio. Lo stesso vale per i docenti che utilizzano le aule multimediali.

In ogni aula sono affisse le norme di comportamento per la sicurezza. In ogni ambiente (aule, lab, corridoi, spazi comuni, uffici) della scuola è presente una piantina che segnala le vie di fuga dal punto particolare in cui ci si trova.

Due volte all'anno viene fatta una prova generale di evacuazione sia in sede che in succursale (in succursale previo accordo con RSPP della scuola

media in modo da condurre insieme questa impegnativa prova).

Il personale non docente della scuola, e particolarmente i collaboratori scolastici, hanno svolto i corsi di formazione previsti per gli addetti alla squadra antincendio e per gli addetti al primo soccorso.

Nelle due palestre è in funzione un defibrillatore. I collaboratori scolastici assegnati alla palestre sono stati istruiti all'uso del defibrillatore.

**Polizze assicurative.** Il Liceo è dotato di due polizze assicurative: una di Responsabilità Civile per coprire i rischi che si corrono regolarmente in una scuola, quali gli incidenti in palestra ed in altri ambienti. La seconda polizza riguarda il patrimonio della scuola contro i rischi di furto, incendio e soprattutto contro lo shock elettrico.

A questo proposito si osserva che la scuola è dotata di impianto antintrusione a raggi infrarossi fornito dalla Provincia. A cura del Liceo è poi stato stipulato un contratto con una società di vigilanza che assicura un pronto intervento in caso di effrazione.

Caso non infrequente: nel corso di ogni anno sono stati registrati due o tre tentativi di furto con danni lievi grazie al pronto intervento della pattuglia di vigilanza. L'allarme giunge alla società di vigilanza via radio. Nel corso degli anni si è rivelata anche molto efficace la polizza contro i rischi di shock elettrico. Il materiale informatico più prezioso, i server, i firewall, etc sono protetti contro da gruppi di continuità, ma poiché non si può proteggere tutto, si è preferito stipulare una polizza che copra questi possibili danni.



Capitolo 2

# I risultati

---

# I risultati 2014/15

1. Scrutini
2. Esame di Stato
3. Prove finali del primo Biennio
4. Recupero
5. Alternanza Scuola Lavoro
6. Lingue d'Europa e Cinese. Ecdl
7. Teatro a scuola
8. Libere attività di studio



I dati che qui presentiamo sono monitorati da diversi anni e si riferiscono alla nostra attività didattica, curricolare e aggiuntiva.

Sul nostro sito web sono raccolti tutti i dati sull'esito degli scrutini, degli esami e delle prove Invalsi e tutti sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Sono anche oggetto di attenzione i dati delle attività che il nostro *Piano di Offerta Formativa* mette a disposizione degli studenti.

Il servizio di recupero, il servizio di orientamento, il servizio di certificazione internazionale e ogni altra attività aggiuntiva effettivamente svolta.

## Scrutini

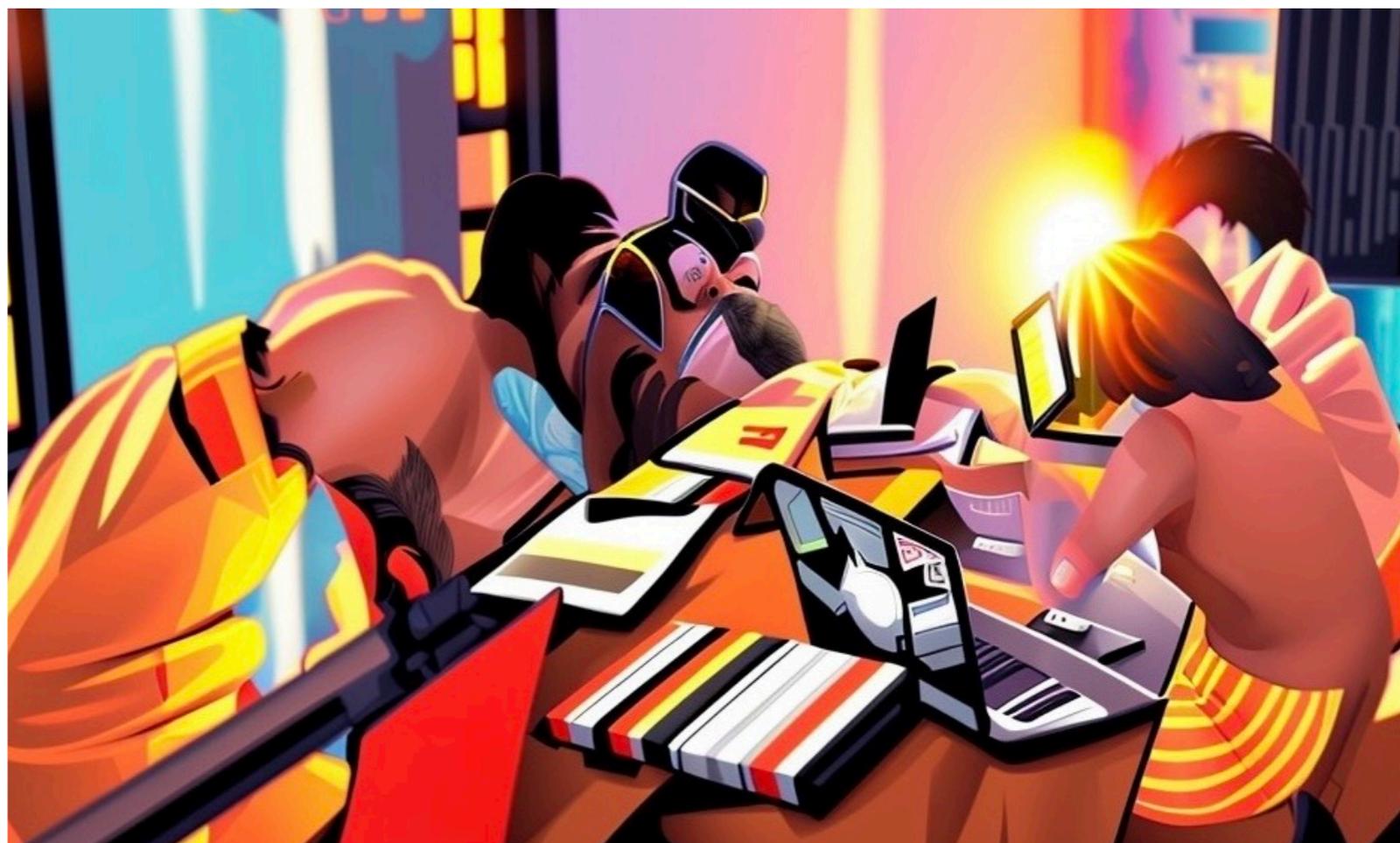
**Non promossi.** L'obiettivo, che ci siamo dati di non superare il 10%, è stato raggiunto: 6% i non promossi a Giugno, il dato più basso degli ultimi anni, anche se la percentuale potrebbe lievemente incrementarsi dopo lo scrutinio di settembre.

È una percentuale inferiore anche al dato nazionale e lombardo dei Licei. Un'analisi dettagliata è pubblicata sul nostro sito.

### **Alunni in “sospensione di giudizio”.**

Il nostro dato è migliore del dato nazionale (22%) e lombardo (26%): nel nostro istituto 20%.

Il dato può essere messo in relazione con le attività del servizio di recupero, di cui potete leggere i risultati fra qualche pagina.



## Esame di Stato

Sono stati 116 gli alunni scrutinati e 114 gli ammessi all'Esame di stato. **Tutti si sono diplomati.**

Il 9% con 60 punti (il minimo);

il 30% con un punteggio da 61 a 70;

il 30% con un punteggio tra 71 e 80;

il 20% con un punteggio tra 81 e 90:

il 8% con un punteggio tra 91 e 99

il 3% ha ottenuto il punteggio massimo di 100.

Anche nel 2015 l'80% dei diplomati ha 19 anni, cioè un percorso di studi regolare.

## Prove finali del primo Biennio

Particolare attenzione nel nostro Liceo è riservata alle prove finali del primo Biennio. Sono test cui diamo importanza perché costituiscono uno degli elementi di valutazione del nostro operare.

Le classi seconde affrontano prove finali uguali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

**Le prove di Matematica e Italiano hanno carattere nazionale e sono predisposte da Invalsi.**

Le prove di Lingue sono invece specifiche della nostra scuola deliberate nel POF su indicazioni del Dipartimento di Lingue.

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola alle prove INVALSI si riferisce al 2013/14, ultimi dati al momento disponibili.

Da registrare che i risultati del nostro liceo sono superiori a quelli ottenuti in scuole con contesto socio-culturale simile, ma inferiori rispetto agli altri Licei della Lombardia e del Nord-Ovest. Da



segnalare che la varianza tra le classi è decisamente superiore alla media.

Questi dati sono indice di una consapevolezza ancora insufficiente della scuola sull'importanza di queste prove, determinata dalla loro comparabilità.

Infatti il risultato di Matematica da due anni è decisamente migliorato, da quando i Docenti di questa disciplina

hanno preso coscienza del problema ed hanno lavorato conseguentemente.

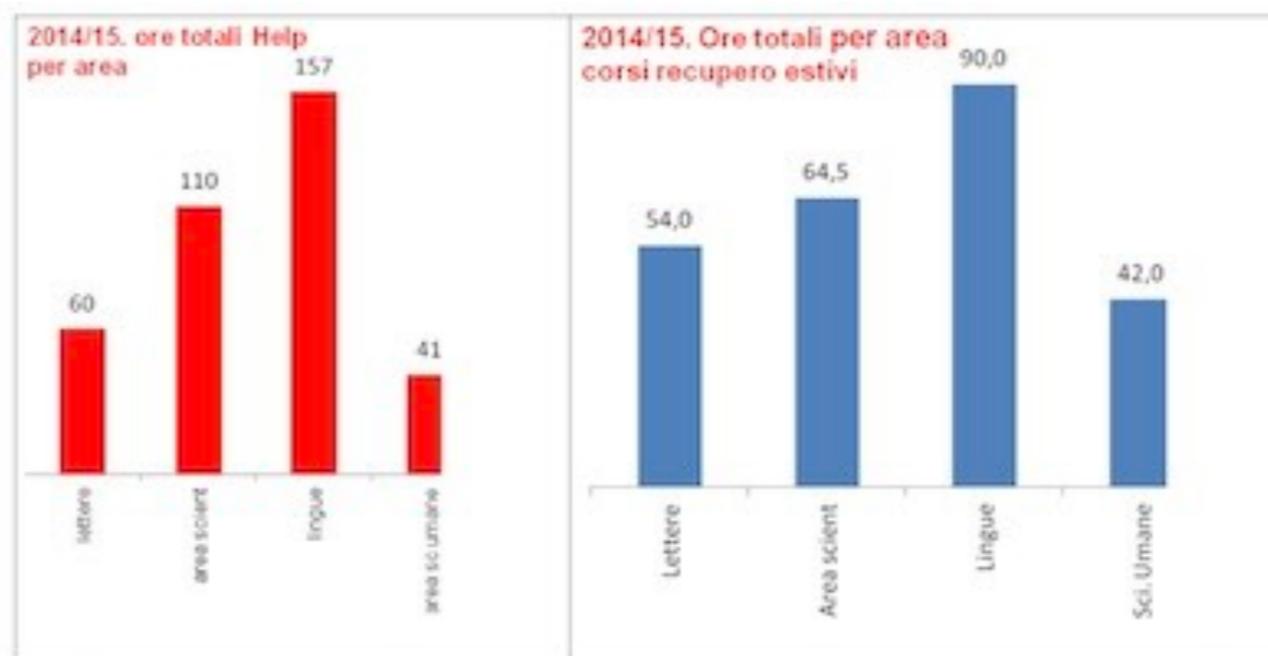
## Servizio di recupero

La nostra scuola segue con particolare attenzione gli studenti con difficoltà. I momenti di verifica delle difficoltà esistenti sono gli scrutini di gennaio e giugno, mentre negli scrutini di settembre verificiamo il loro superamento o il loro permanere, evento che provoca la non ammissione alla classe successiva.

Dopo lo scrutinio di gennaio, gli studenti in difficoltà sono assistiti con appositi interventi di recupero. Dopo gli scrutini di giugno, se si registrano insufficienze in una o più materie, la scuola segue i suoi studenti con altri interventi di recupero e offre loro la possibilità di due prove estive di recupero dei debiti; una a luglio e una ai primi di settembre.

Ecco come è stato strutturato nel 2014/15 il servizio di recupero. I dati sono stati raccolti ed elaborati dal docente responsabile del servizio.

Abbiamo stanziato 618 ore, di cui per il servizio di Help 368 ore, per i corsi di recupero estivi 250 ore.



## Alternanza scuola-lavoro

Il Liceo attua da alcuni anni un articolato e sistematico programma di Alternanza scuola-lavoro che ha finalità orientative per i suoi alunni lungo tutto il triennio.

Il programma è ideato e gestito dal prof. Sergio Gandini, eletto dal Collegio dei Docenti come responsabile (in gergo sindacale, “funzione strumentale”).

La sua relazione di valutazione finale è sul sito.

Ogni consiglio di Classe gestisce e definisce le attività di Alternanza Scuola-Lavoro nel Documento di programmazione del Consiglio di Classe, leggibile sul nostro sito web.

Le attività del programma di Alternanza Scuola Lavoro sono stabilmente strutturate da anni con poche varianti.

- Incontro con le professioni secondo il programma annualmente pubblicato.
- Stages professionali. Nel 2014/15 dal 23 febbraio al 7 marzo 2015. Per le classi quarte del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale.



- Riflessioni conclusive in gruppo ed individuali. Incontri di valutazione collettiva ed individuale sul percorso svolto e sui propri progetti futuri. Per le classi Quinte. Programma e relazione finale di Euro Equipe Orienta
- Campus universitari organizzati dalla Rete dei Licei di Monza e Brianza.

## Lingue d'Europa e cinese

Nel 2014/15 abbiamo offerto un totale di 470 ore extra di lingue, tutta l'attività linguistica è stata curata dalle professoresse Ida Aversa, Alessandra Cerreto e Daniela Frangi (Certilingua). Per Ecdl la prof. Paola Della Torre. Supporto in segreteria Monica Trippodo.

Ecco una ricognizione dell'attività didattica svolta.

**Conversazione con madrelingua.** La conversazione con insegnante madrelingua in tutte le quattro lingue europee studiate nel Liceo offre 20 ore/anno, aggiuntive alla normale attività.

Nel 2014/15 abbiamo attivato per Inglese, che è prima lingua per tutti gli indirizzi del nostro Liceo, 12 gruppi di conversazione, coinvolgendo circa 160 studenti di tutte le classi.

Per Francese abbiamo attivato 4 gruppi, coinvolgendo circa 60 alunne/i di tutte le classi.

Per Tedesco sono stati attivi 2 gruppi con 25 alunne/i complessivi.



Per Spagnolo 2 gruppi con circa 30 alunne/i complessivamente.

**Cinese.** Da alcuni anni la nostra scuola ha attivato corsi opzionali di Cinese con insegnanti madrelingua e italiani dell'Associazione Asian Studies Group di Milano. L'associazione è responsabile dei docenti e dei programmi che si svolgono nel nostro Liceo.

I corsi di Cinese di 40 ore all'anno intendono dare alle studentesse e agli studenti interessati la possibilità di arrivare al corso universitario avendo già svolto 120-150 ore in quella lingua.

Nel 2014/15 sono stati attivati due corsi: uno per principianti con 10 iscritti e uno intermedio con 6 iscritti. I risultati, positivi, si possono leggere sul nostro sito.

## Certificazioni internazionali

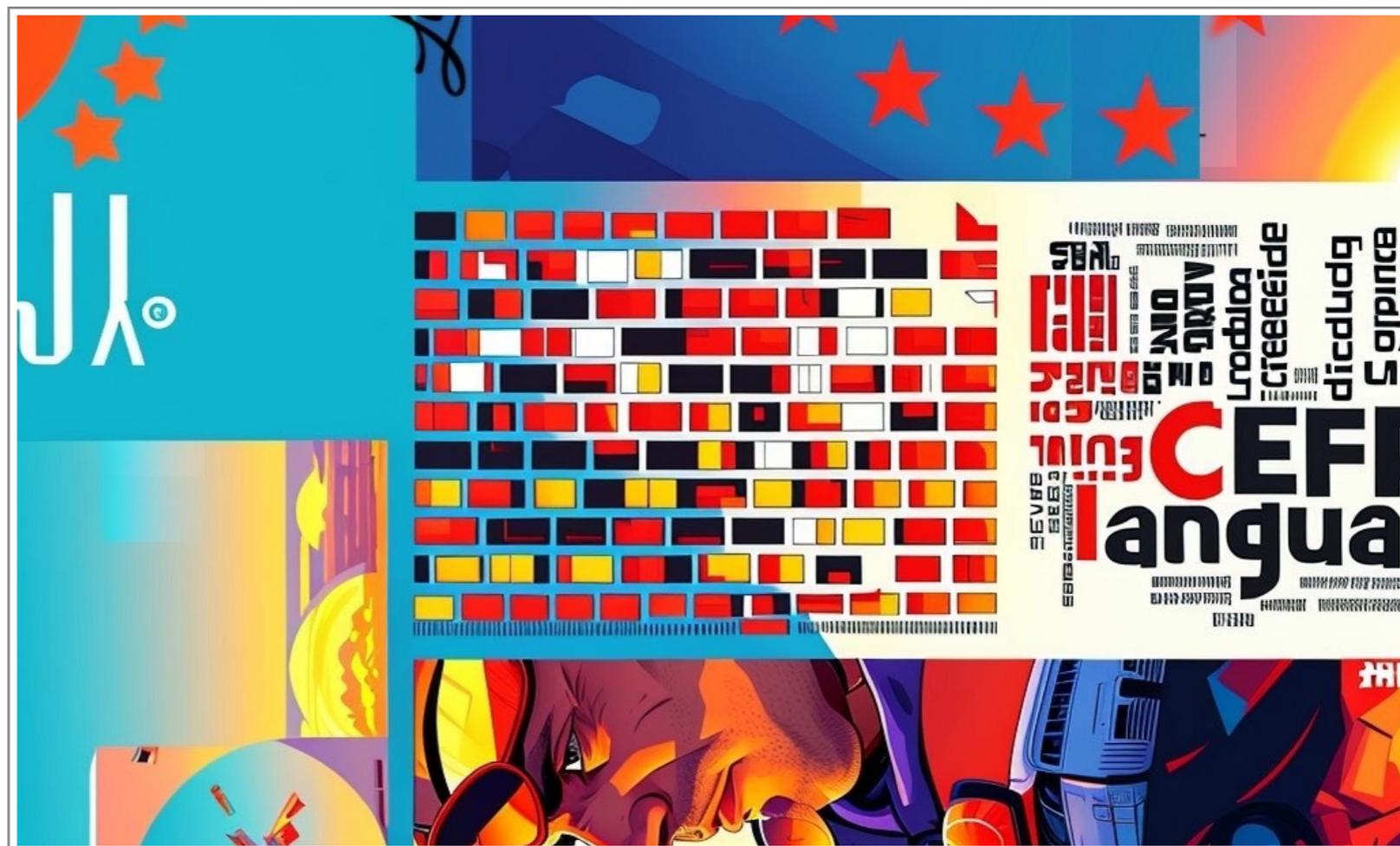
I diplomi internazionali di lingue e di informatica costituiscono anch'essi con le prove Invalsi un elemento di valutazione esterna sulla qualità del processo di insegnamento/apprendimento, che costituisce il cuore vero delle attività scolastica.

**Direttamente incluso nei piani di lavoro di Lingue** è il programma adatto a sostenere gli esami internazionali.

L'iscrizione agli esami è lasciata alla libera decisione degli studenti. Per la preparazione specifica dell'esame si svolgono corsi di 20 ore ciascuno.

In autunno ogni anno si tengono i corsi di preparazione agli esami Delf (Francese) e Dele (Spagnolo) con esame in novembre. Ogni anno da gennaio si tengono i corsi in preparazione agli esami Cambridge e Goethe con esame in aprile-maggio.

Agli studenti meglio classificati agli esami è attribuita una borsa di studio. Il



numero delle borse e la loro entità è definita annualmente nel momento di stesura del *Programma annuale*, cioè del bilancio di previsione.

Dal 2014/15 la nostra scuola, che per anni è stata centro Trinity, è **Preparation and Test Centre Cambridge**.

Anche per la **Patente Europea del Computer siamo Test Centre**. Ecdl (European Driver Computer Licence).

Sui 116 alunni delle Quinte 2014/15, in 51 hanno conseguito una certificazione internazionale (43%).

L'obiettivo di miglioramento che ci siamo dati, sulla base dei risultati del passato è stato raggiunto e abbiamo la soddisfazione di vedere dati che migliorano nel corso del tempo.

L'ambizione della scuola è di certificare a livello B2 almeno nella prima lingua studiata, cioè in Inglese, il maggior numero possibile di studenti soprattutto del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale, perché il Liceo Linguistico, per sua natura, è sensibile al tema della certificazione.

Il dato del 2014/15 dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane è che 27 studenti su 78 hanno un certificato internazionale. Il dato non è ancora soddisfacente, ma segnala un promettente sviluppo.

I dati disaggregati per Lingue e Informatica danno questi risultati 2014/15.

**Lingue.** Nel Liceo Linguistico 2014/15 su 38 studenti, 31 (82 %) hanno conseguito un diploma internazionale; nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo Economico Sociale sono 16 su 78. Nel Liceo linguistico 17 studenti su 38 (45%) hanno conseguito due diplomi e 6 alunni ne hanno ottenuti tre.

**Certilingua.** Si tratta di un diploma europeo riconosciuto agli studenti che rispondano ai seguenti requisiti: avere almeno due certificati linguistici di livello

almeno B2; avere svolto lezioni in lingua straniera su materie non linguistiche per almeno 70 ore negli ultimi due anni (Clil); avere svolto un'esperienza linguistica o lavorativa in Europa. Cura l'acquisizione di questo diploma la prof. Daniela Frangi.

**Stage lavorativo a Metz** (Francia) e certificato **Europass**. Da diversi anni il Liceo "Carlo Porta" (con una pausa nel 2014/15) attraverso l'impegno della prof. Antonietta Portalupi collabora con il *Lycée de la Communication* di Metz per organizzare in giugno/luglio uno stage lavorativo in Francia per gli studenti che desiderano aderirvi. Lo stage porta ad un certificato europeo Europass.

**Ecdl.** Patente Europea del Computer. Il Liceo "Carlo Porta" di Monza è Test Center ECDL da 10 anni. Responsabile del test center è la prof. Paola Della Torre.

Sui 116 alunni delle Quinte 2014/15 hanno conseguito il diploma Ecdl in 15 (12%): 3 (su 38) sono alunni del Liceo Linguistico; 12 (su 78) sono alunni del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale.

Dal 2014/15 offre un supporto per la preparazione degli esami Ecdl. Oltre al testo digitale, si può richiedere aiuto all'assistente tecnico dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 15.00 presso il lab multimediale della sede centrale-

## Teatro a scuola

Da anni la compagnia filodrammatica del Liceo "Carlo Porta" diretta dalla prof. Rossana Bassani, mette in scena uno spettacolo teatrale per la scuola. Il laboratorio teatrale coinvolge circa trenta studenti, richiede circa 60 ore di lavoro del gruppo che inizia la propria attività nel secondo quadrimestre e presenta lo spettacolo (quest'anno al Teatro Villoresi di Monza) i primi di giugno.

## Libere attività di studio

La scuola è sempre aperta dopo il termine delle lezioni fino alle ore 17.00 (15.00 in succursale). Accoglie i propri studenti per libere attività di studio individuali o di gruppo. A disposizione degli studenti sono i computer e gli spazi pubblici.



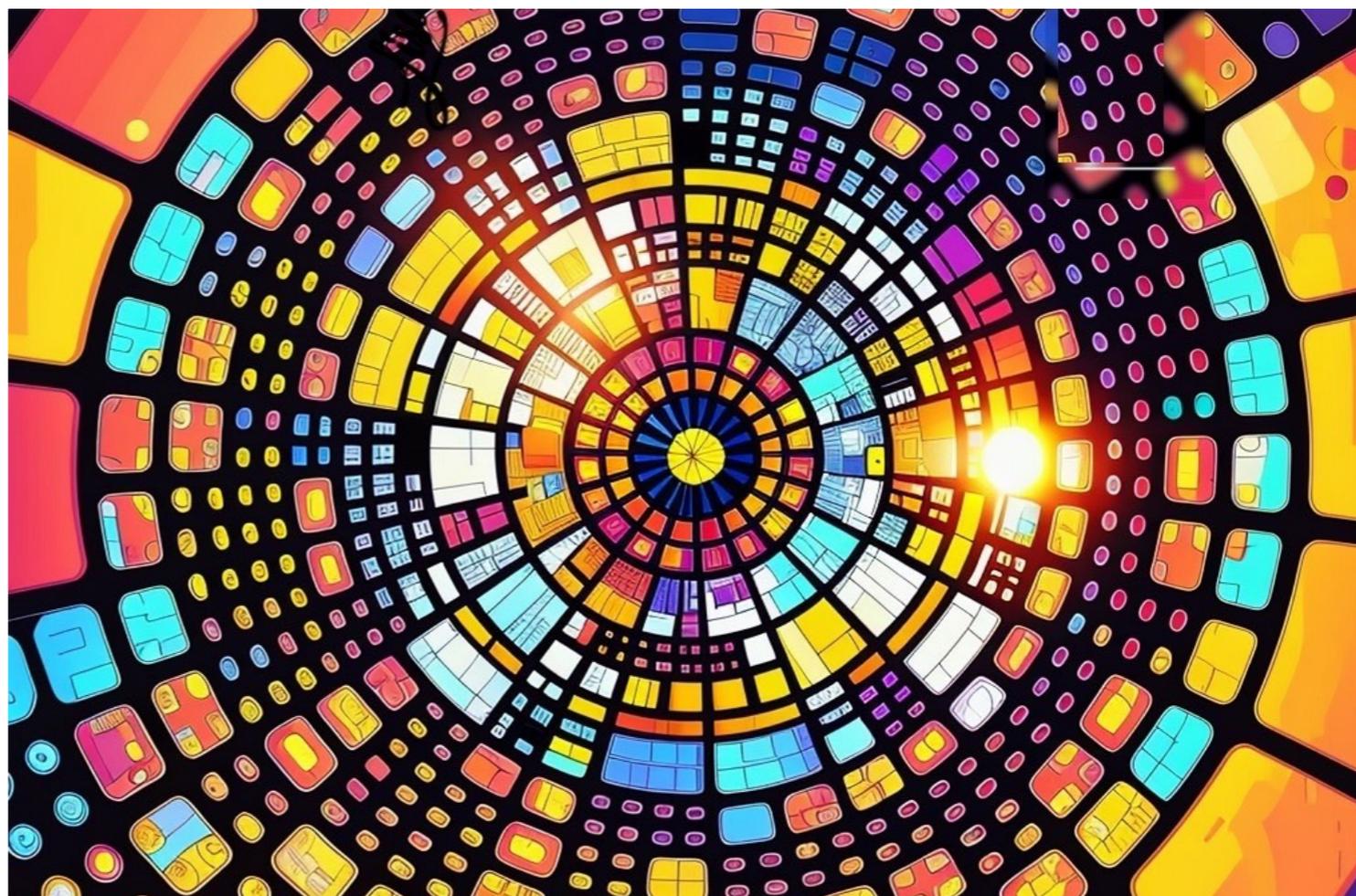
Capitolo 3

# Autovalutazione d'Istituto

---

# Autovalutazione d'Istituto

1. Il primo Rapporto di AutoValutazione
2. Le osservazioni più significative



Alla redazione del *Rapporto di AutoValutazione RAV*) sono state elette dal Collegio dei Docenti le professoresse Frangi, Fumagalli, Pacchioni e Paleari. Hanno sostituito il Gruppo Qualità attivo fino al 2014 e ne hanno raccolto l'eredità di attenzione per gli obiettivi da fissare e per l'individuazione degli indicatori che

ne misurano il raggiungimento. Il *Rapporto di AutoValutazione* ha richiesto un'analisi molto dettagliata del Liceo.

Molti dati sono stati messi a disposizione del *team* direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione, che aveva già a disposizione molti dati o direttamente raccolti in istituto.

## Il primo Rapporto di AutoValutazione

Il primo Rapporto di AutoValutazione (RAV) di Istituto ha la stessa struttura per tutte le scuole italiane di qualunque ordine e grado e si articola in più sezioni.

1. Il contesto e le risorse (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali).
2. I risultati del lavoro scolastico (scrutini ed esami, prove standardizzate nazionali, competenze chiave e competenze di cittadinanza, risultati post diploma).
3. I processi: le pratiche educative e didattiche (curricolo progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione, continuità e orientamento).
4. I processi: pratiche gestionali e organizzative (orientamento strategico e organizzazione della

scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

5. Individuazione delle priorità di miglioramento e dei relativi obiettivi di processo.

Il primo *Rapporto di AutoValutazione* del Liceo "Carlo Porta" sarà pubblicato presumibilmente nell'autunno 2015.

Qui importa evidenziare ciò che l'analisi del gruppo di autovalutazione ha riscontrato.

### Punto 2. Giudizio sui risultati.

Il giudizio sull'andamento di scrutini, esami e prove Invalsi (giudizio da 1 - molto critica a 7 - eccellente) è **4 (con qualche criticità)**, si segnala che *"la scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro nel primo biennio; ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni"*, ma occorre ricordare l'alto numero di studenti che giungono al Liceo con voto 6 dalla Scuola Media.

Nell'Esame di Stato il giudizio del team è che «la distribuzione degli studenti per

fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, infatti nell'esame di stato sono rappresentate tutte le fasce di voto».

Nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) parimenti si riscontrano criticità di risultato sia in Italiano che in Matematica.

### Positivo (5) è il giudizio sulle competenze chiave e di cittadinanza

«Il Collegio dei Docenti sulla base del DM 5/09 ha deliberato di assegnare i voti di condotta, secondo una tabella pubblicata sul sito della scuola a cui i CDC si attengono nell'assegnare tale valutazione in sede di scrutinio.

Il comportamento degli studenti, valutato quindi sulla base del voto di condotta, è mediamente buono (8). I nostri alunni si distinguono per un atteggiamento corretto; oltre a ciò, sebbene la maggior parte di essi abbiano un impegno e un'attenzione continui (8), in alcuni casi questa continuità può mancare (7). Alcuni alunni si distinguono per una partecipazione costruttiva e il positivo contributo al lavoro in classe (9). Gli alunni incorsi in lievi sanzioni disciplinari, hanno una

Oltre a ciò si osserva quanto segue. «La valutazione della competenze sociali e civiche concorre a determinare la valutazione delle prove delle singole discipline che, a livello di dipartimento, hanno quasi tutte elaborato delle griglie di valutazione con indicatori (capacità di rielaborazione autonoma, di fare approfondimenti, di operare collegamenti tra le varie discipline, metodo di lavoro autonomo e organizzato, ecc.), mirati alla valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza».

**Con qualche criticità (4)** è il giudizio sul lavoro che la scuola fa per conoscere la situazione post diploma dei suoi studenti: «La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.), e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti

dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è almeno 30 su 60)».

### **Punto 3. I processi didattici.**

La valutazione del team qui è **positiva (5)**. «La scuola ha elaborato un proprio curriculum con la definizione di profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Ai dipartimenti disciplinari partecipano tutti i docenti che attuano la progettazione didattica periodica. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze linguistiche ed informatiche. I docenti, nella generalità dei casi, utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente».

**Molto positivo è poi il giudizio (6)** sulla dimensione organizzativa, metodologica e relazionale.

«L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, favorendo anche lo studio pomeridiano e la partecipazione alle attività aggiuntive. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di alcuni studenti: presentazione della scuola durante gli open day, laboratorio teatrale il cui gruppo ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale, iniziative di solidarietà e volontariato, che la scuola incoraggia come libere esperienze formative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace».

**Molto positivo (6)** anche **il giudizio** su inclusione e differenziazione. «Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il

La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori»

## **Punto 5. Individuazione delle priorità di miglioramento.**

Il miglioramento dei risultati di certificazione internazionale e il miglioramento nelle prove Invalsi sono individuate come **le due priorità della scuola**.

Si tratta di una scelta molto interessante che evidenzia l'ambizione del Liceo "Carlo Porta" di superare i limiti attuali.

Se si legge con attenzione il *Rapporto* emerge una valutazione positiva della scuola, ma emergono anche le sue difficoltà. Vi è uno sforzo di confronto tra tutti gli insegnanti nei diversi ambiti collegiali, dal Collegio ai Dipartimenti ai Consigli di Classe.

Ma al punto 4 il *Rapporto* sottolinea con un giudizio di criticità il fatto che «la condivisione di strumenti e materiali tuttavia è ancora insufficiente e molto limitata. Pertanto, pur essendo svolte dalla scuola iniziative formative per i docenti che rispondono a reali esigenze e che generalmente sono di buona qualità, anche a causa della mancanza di fondi non si riesce ad affrontare altre problematiche in essere, legate soprattutto alla necessità dell'aggiornamento della didattica».

Dunque l'aver individuato queste priorità e gli indicatori appropriati per misurarne la effettiva realizzazione, dimostra che il gruppo di autovalutazione è consapevole del problema di un necessario e non più rinviabile rinnovamento della didattica nel Liceo "Carlo Porta", un rinnovamento ritenuto condizione essenziale per migliorare i risultati relativi alle preparazione degli alunni.

Riassumendo si potrebbe dire che il costante confronto tra gli Insegnanti ha prodotto come risultato l'affermazione del principio della programmazione didattica. Ne sono espressione concreta il *Piano di Offerta Formativa*, il *Documento di Programmazione del*

*Consiglio di Classe* ed il conclusivo *Documento del 15 maggio* che al termine della Quinta riprende i contenuti del *Documento di Programmazione*. Ne sono segno gli ordini del giorno di convocazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti e delle articolazioni dei Dipartimenti stessi sul Liceo Economico Sociale, sul Cgil, sull'uso delle risorse digitali.

Tale sforzo di programmazione non trova una risposta adeguata nella didattica e non è riuscito a dar vita a buone pratiche condivise. Il comportamento di troppi Docenti non è coerente con i documenti di programmazione: il loro fare concreto li ignora, come dimostrano con evidenza i loro registri e soprattutto le prove che propongono alle loro classi ed i loro criteri di valutazione.

Di qui la scelta di darsi come obiettivi prioritari l'aumento del numero degli studenti con una certificazione internazionale e il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. La scelta di dare la precedenza alle valutazioni esterne dimostra la volontà del *team* di autovalutazione di uscire finalmente dal recinto di autoreferenzialità che caratterizza gli insegnanti del Liceo.

# La buona scuola: qualche sparsa osservazione

1. Sono le risorse economiche che mancano?
2. Una nuova organizzazione del lavoro
3. Una carriera per i docenti
4. La valutazione della scuola e di chi ci lavora, dirigente, docenti, personale



Il gruppo di autovalutazione del Liceo “Carlo Porta” dice che non si riesce ad affrontare un rinnovamento della didattica “*anche a causa della mancanza di fondi*”. “*Anche*”. E’ interessante allora capire cosa c’è oltre a questo “*anche*”.

La valutazione del Dirigente è che in questi anni, benché si registri una forte riduzione del Fondo di Istituto (FIS), e parzialmente del fondo per il Miglioramento dell’Offerta Formativa

(MOF), la scuola ha avuto accesso ad altri fondi pubblici: quelli di *Generazione web* (più di 80.000 euro tra il 2012 e il 2014); quelli che hanno contribuito alla creazione dell’infrastruttura wi-fi (15.000 euro nel 2014; quelli per l’alternanza scuola lavoro (circa 2.000 euro nel 2014 in aumento nel 2015); quelli per l’aggiornamento sul Cll (circa 30.000 euro nel 2014).

Perché lo Stato frammenti così il finanziamento alle scuole è domanda che richiederebbe una risposta molto articolata, che non si può dare in questa sede: l'unica osservazione che si può fare è che anche da questi dettagli concreti emerge la necessità di riformare la Pubblica Amministrazione, se si vuole cambiare la scuola. Solo una Pubblica Amministrazione ben condotta può fornire servizi ad un costo sostenibile.

Sia consentito affermare che è quanto si è dimostrato in questi anni nel Liceo "Carlo Porta": sono state affrontate spese importanti per attrezzare la scuola con strumenti adeguati alle esigenze attuali, cablaggio, struttura wifi, registro elettronico, tablet, computer pubblici a disposizione di studenti e docenti, stabili attività di recupero e orientamento, corsi di approfondimento con la scuola aperta dalle 7.30 fino alle 17.00. Il tutto con il budget e il personale a disposizione e con un avanzo di amministrazione a fine 2014 di 190.000 euro circa.

**Dunque non è il denaro che è mancato** e il denaro è stato amministrato sotto il pieno controllo del Dirigente sulla base del D.I. 44/2001,

cioè il *Regolamento Amministrativo Contabile*, che sta alla base dell'autonomia scolastica voluta dal Ministro Berlinguer nel governo Prodi nel 1998.

Ciò che il Dirigente non ha potuto (e non può) gestire è il personale della scuola.

## **Una nuova organizzazione del lavoro**

È una situazione da sempre esistente nella scuola italiana. Per questo ogni innovazione è destinata a non nascere o ad avere vita breve. Per questo il modello organizzativo della scuola è immutato da decenni, **mentre è di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che c'è bisogno!**

Gli esempi sono tanti. Si pensi al *Piano Nazionale di Informatica* della fine degli anni '80, primi anni '90. Grande dispendio di energie e di denaro e i risultati sono sotto gli occhi di tutti: la stragrande maggioranza dei docenti ignora ancora l'uso elementare di qualsiasi dispositivo digitale! E insegna a generazioni di studenti "nati digitali"!

L'ultimo esempio è il grande sforzo di aggiornamento sul Cili: anche qui grande dispendio di denaro e di energie, ma per i docenti che si stanno preparando non è pensato nessun compenso.

Detto questo, occorre però considerare che il compenso ambito per un docente non necessariamente è un compenso accessorio in denaro.

Da molti anni le associazioni professionali pongono la questione del disegno di un curriculum, di una carriera per il personale insegnante.

Oggi questo personale svolge la stessa mansione dal primo all'ultimo giorno della sua carriera: può collaborare col Dirigente, può gestire importanti attività della scuola, ma sul piano contrattuale non ha nessun riconoscimento. Il suo livello resta quello di un collega che si limita a gestire le proprie ore di lezione. Il suo compenso economico è sempre accessorio, cioè in un anno può esserci, in un altro no. Ma se fossero previste figure professionali intermedie tra il Dirigente e gli insegnanti che gestiscono solo le loro ore di lezione, se finalmente prendesse corpo uno

staff del Dirigente, uno staff selezionato per concorso, allora le cose cambierebbero.

## Una carriera per i docenti

Se cioè vi sono insegnanti (e ve ne sono!) che desiderano assumersi compiti di gestione delle tante attività di una scuola, si dovrebbe pensare di istituire concorsi interni di due tipi: uno per selezionare lo staff che affianca il Dirigente nella gestione della scuola dimensionata in grande; l'altro per selezionare nell'ambito territoriale (Distretto, Rete ... la dimensione, certo non potrebbe essere quella del singolo Istituto) un team di ricerca metodologico didattico che promuova l'aggiornamento e l'innovazione nelle scuole dell'ambito territoriale presso cui opera. Solo così si potrebbero avviare processi di rinnovamento proposti e monitorati e valutati da chi ne ha le competenze, non da improbabili Comitati di Valutazione!

Per accedere al concorso per le figure dello staff di Direzione sarebbero richiesti due requisiti: dieci anni di contratto a tempo indeterminato ed il

parere positivo del Dirigente, presso cui si è lavorato. Per accedere al concorso per le figure del team di ricerca i requisiti richiesti sarebbero di aver frequentato un corso di specializzazione presso una Università e di avere al proprio attivo esperienze didattiche documentabili.

Il superamento di questi concorsi porterebbe alla costituzione in ambito territoriale di figure professionali che per contratto si distaccano da tutte le altre. A queste figure professionali sarebbero attribuiti compiti nuovi oltre a quelli di insegnamento. Avrebbero infatti un contratto full time (36 ore settimanali, come tutti i dipendenti pubblici), in parte da dedicare come tutti i colleghi ai loro studenti, in parte alle attività di gestione della scuola o di ricerca.

Avrebbero anche un altro livello di stipendio, adeguato alle nuove responsabilità loro affidate.

In quest'ambito valutare la scuola, gli apprendimenti, la qualità della didattica non sarebbe compito esclusivo del Dirigente, ma di uno staff qualificato, presieduto dal Dirigente.

Proposte di costruzione della carriera dei Docenti sono contenute in molti documenti di numerose associazioni professionali (duole dirlo, non i maggiori sindacati degli Insegnanti!) che si sono espresse con chiarezza a partire dai primi anni '90 e che nessun Ministro della Pubblica Istruzione, nessun Governo della Repubblica ha mai preso seriamente in considerazione.

Quindi neanche nella *Buona Scuola* v'è niente di tutto questo.

Tuttavia occorre riconoscere che la *Buona Scuola* ha il merito di porre con forza il problema della valutazione degli apprendimenti, delle attività di insegnamento, dell'Istituzione scolastica nel suo complesso, delle competenze del Dirigente e della sua valutazione.

Questo è stato il punto critico su cui si è scatenata una *bagarre* francamente inaccettabile sui poteri del Dirigente e sulla presunta violazione della libertà di insegnamento.

## La valutazione della scuola e di chi ci lavora, dirigente, docenti, personale

Posto che nessuno può imporre arbitrariamente ai Docenti di insegnare questa o quella cosa, occorre osservare che la libertà di insegnamento ha dei limiti ben chiari nella scuola pubblica proprio nelle indicazioni nazionali e negli obiettivi di apprendimento che le prove standardizzate nazionali e gli esami delineano; indicazioni e obiettivi, su cui del resto ogni Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni dipartimentali costruisce la programmazione didattica, che nessuno mette in discussione.

Se la programmazione è accettata come prassi fondativa del processo di insegnamento, ne consegue la necessità che il Dirigente possa valutare la coerenza tra la programmazione e la prassi didattica di ogni Docente e che la sua valutazione abbia un peso sia nel decidere gli aumenti retributivi biennali, sottraendoli così all'automatismo dell'anzianità, sia

nell'influire sul percorso di carriera dei docenti.

Nel Liceo "Carlo Porta" non si è mai inteso omogeneizzare, ridurre ad uniformità la scuola. La programmazione comune, è stato più e più volte sottolineato, è il denominatore comune che permette di raggiungere gli obiettivi condivisi. Si tratta di una buona pratica da estendere e coltivare.

La scelta di puntare sulle certificazioni internazionali dunque è segno di un bisogno di valutazione che finora il Ministero della Pubblica Istruzione ha eluso.

Se il Ministero continua a non offrire alle scuole obiettivi chiari e di importanza nazionale sugli apprendimenti e sulla valutazione dei processi, come si era accennato nel biennio berlingueriano 1996/98, ci saranno comunque scuole (e il Liceo "Carlo Porta" è una di queste) che cercheranno altrove chi possa offrire un sistema di valutazione degli apprendimenti e dei processi che li generano.

Cosa meglio del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per gli

apprendimenti linguistici? Cosa meglio della *Patente Europea del Computer* per valutare le competenze digitali?

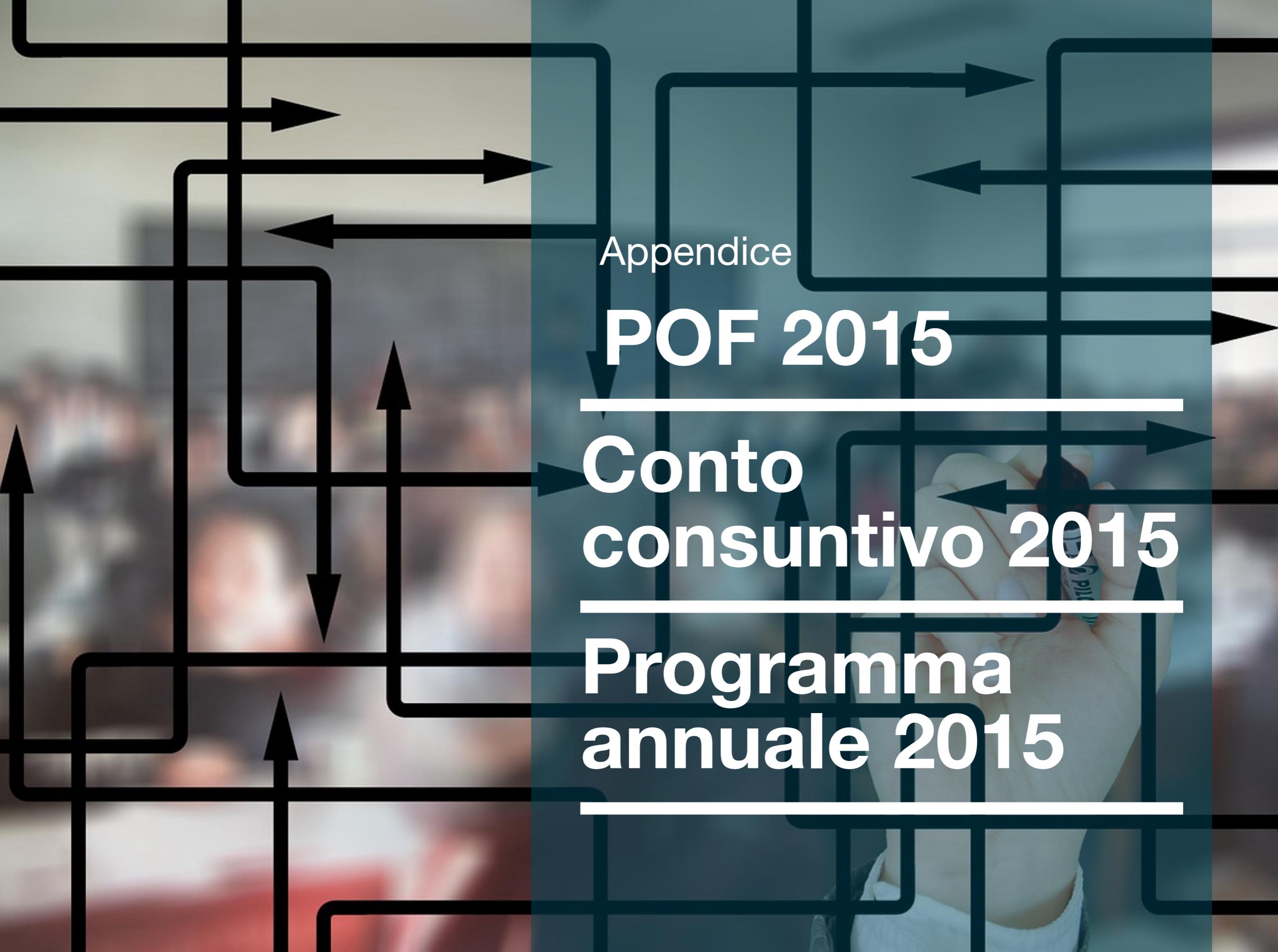
La stessa volontà di certificarsi con il protocollo internazionale di Qualità ISO 9001:2008, cosa ha significato, se non la ricerca di uno strumento valutativo che non fosse solo autoreferenziale?

È dunque merito degli Insegnanti più attivi del Liceo "Carlo Porta" la progressiva presa di coscienza dell'importanza dei processi valutativi, che sono stati studiati, ponderati ed elaborati a partire dal 2003 con il conseguimento della certificazione ISO 9001:2008, mantenuta fino al 2014 e abbandonata solo per passare al sistema valutativo nazionale finalmente proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione. È necessario ora che questa buona pratica, patrimonio di molte scuole in Italia, particolarmente in Lombardia, entri con forza nell'attuale dibattito sulla *Buona Scuola*. Non è possibile che ogni tentativo di riformare i processi della scuola sia bloccato con argomenti sempre ripetuti e impermeabili ad ogni osservazione critica!



Solo in Italia si registrano strenue resistenze a qualunque proposta di valutazione degli apprendimenti (il boicottaggio delle prove Invalsi è tanto più accentuato in scuole - e aree geografiche - dove meno brillante è la preparazione degli alunni, come dimostrano molte indagini svolte dal Ministero e da altre agenzie indipendenti).

*Riuscirà la Buona Scuola a cambiare veramente verso?*



Appendice

**POF 2015**

---

**Conto  
consuntivo 2015**

---

**Programma  
annuale 2015**

---

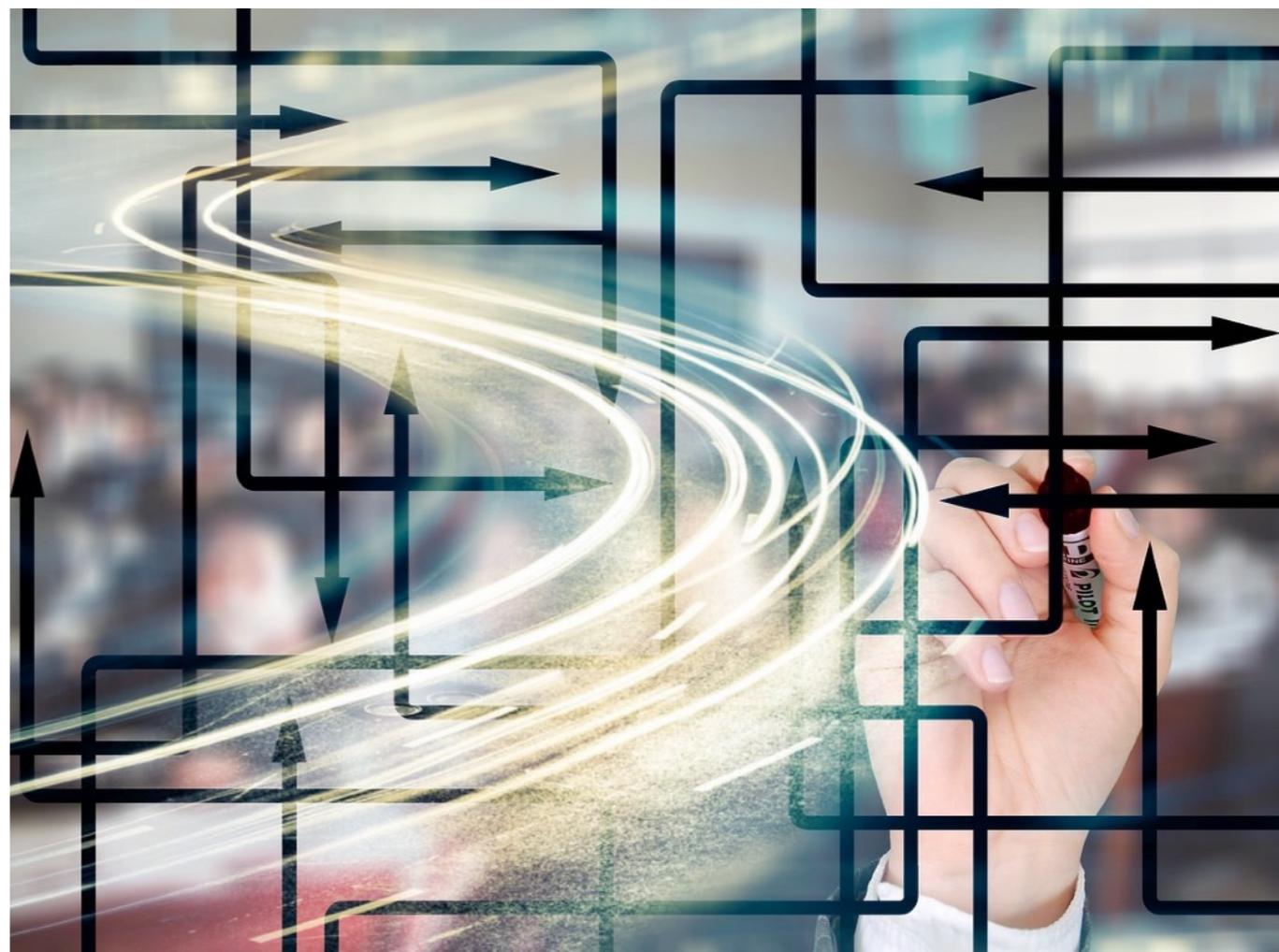
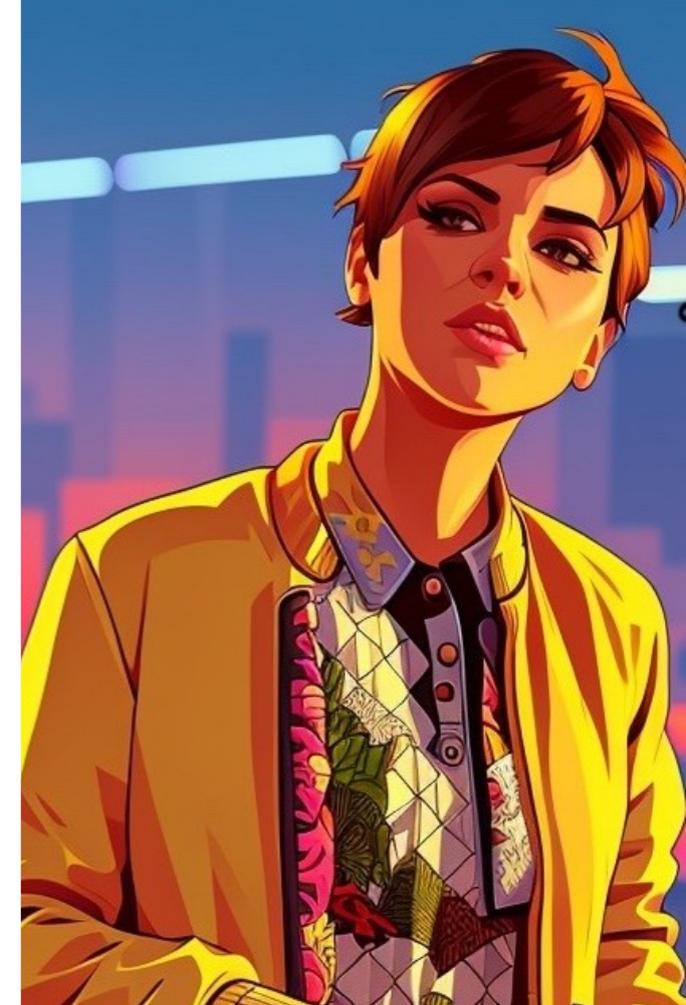
## Appendice

In appendice ho voluto allegare le mie due ultime relazioni di bilancio. Avrete notato l'importanza che la mia gestione ha riservato alla gestione delle risorse della scuola. Non tanto sotto l'aspetto contabile, affidato alla Direttrice dei servizi generali e amministrativi, Patrizia di Lauro, che non finirò mai di ringraziare per il sicuro appoggio professionale. Ma sotto l'aspetto progettuale: se il POF programma le attività didattiche, al POF vanno date le risorse anche economiche necessarie.

Una visione organica e strutturata è stata la caratteristica della mia gestione del Liceo "Carlo Porta" di Monza

In Appendice troverete i due documenti citati e il link al POF 2014/15, che è un opuscolo in pdf.

**[POF 2014/15 basta un clic, qui!](#)**





## Conto Consuntivo 2014

È l'ultima relazione di consuntivo che ho scritto nel marzo 2015.

## Conto Consuntivo 2014.

### Presentazione

Il Conto Consuntivo 2014 è stato predisposto dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi ed è sottoposto dal Dirigente Scolastico all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti ed all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Per comodità del Lettore alla relazione contabile è premessa questa "Presentazione" sintetica dei dati significativi, per illustrare l'andamento della gestione del nostro Liceo ed i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati nel Piano di Offerta Formativa 2013/14.

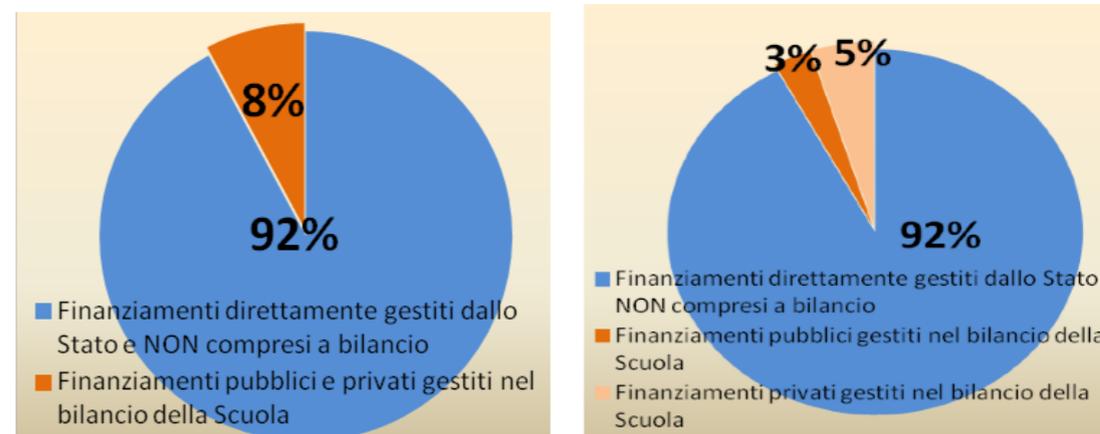
Questa "Presentazione" si articola in tre paragrafi: **il finanziamento, la qualità della spesa, i fondi delle famiglie.**

Prima di analizzare il nostro Conto consuntivo 2014, è necessario ricordare al Lettore che nel bilancio di una scuola non entrano gli stipendi del personale e buona parte dei finanziamenti pubblici per l'attività aggiuntiva.

Poiché il finanziamento per stipendi e retribuzioni accessorie del personale del nostro Liceo è di circa 4.500.000 euro (Fonte MIUR, La scuola in chiaro), emerge dal grafico a fianco che solo lo spicchio dell'8% è oggetto dell'analisi del presente Conto Consuntivo 2014.

Nell'8% che compare nel nostro Conto Consuntivo 2014 si devono considerare ancora finanziamenti pubblici (dallo

Stato e dagli Enti Locali) per un 3% e da Privati (fondamentalmente le famiglie degli alunni, ma non solo) per un 5%.



### Il finanziamento

Il 2014 è stato caratterizzato da una forte variazione in positivo delle entrate. La Direzione del nostro Liceo ha attivamente ricercato fonti di finanziamento ed ha ottenuto più di 100.000 euro, concorrendo per vari progetti: **Generazione web** con Regione Lombardia per la dotazione di tablet (70.000 euro); come contributo per il potenziamento dell'infrastruttura wifi sono stati introitati 15.000 euro dallo Stato attraverso Indire; altri 38.000 euro circa sono entrati dallo Stato per l'aggiornamento Clil dei docenti.

Più dettagliatamente al nostro attivo dobbiamo registrare l'**avanzo di amministrazione**, cioè tutte le somme risparmiate, o comunque non spese, di tutti gli anni precedenti al 2014. Nel 2014 sono stati radiati dall'avanzo i crediti dallo Stato valutati ormai come inesigibili (sempre indicati nei nostri bilanci precedenti come non riscossi e dunque mai impegnati) per un importo di circa 96.000 euro come si desume dalla Situazione dei Residui a pag. 18 della **Relazione contabile**. Fatta questa operazione di pulizia, abbiamo prelevato pressoché tutto l'avanzo di amministrazione: su 190.000 euro circa di avanzo effettivo, abbiamo prelevato 160.000 euro, come indicato nel **Programma annuale 2014**.

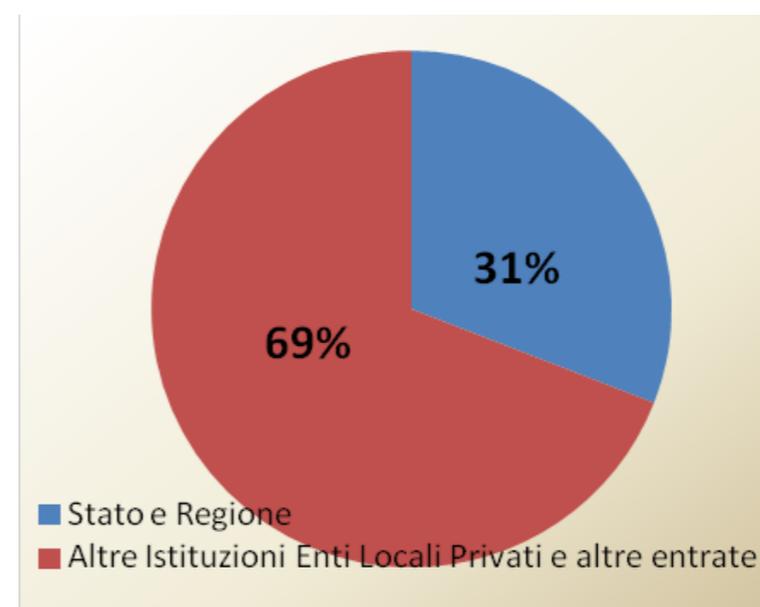
Dallo **Stato** e dalla **Regione Lombardia** per il 2014 abbiamo ricevuto circa 143.000 euro, sia per un incremento della quota destinata al Funzionamento, cioè ai servizi agli studenti, sia per l'incarico espletato come scuola capofila per i corsi di aggiornamento Clil, sia per il progetto **Generazione Web**, che ci ha dato 70.000 euro, con cui abbiamo dotato di iPad tutte le classi Terze che ne hanno fatto richiesta.

Al nostro attivo inoltre dobbiamo registrare anche i contributi dalla **Provincia di Monza e Brianza**: nel 2014 abbiamo ricevuto circa 1.700 euro. Occorre ricordare che la Provincia di Monza e Brianza sostiene tutte le spese di gestione del nostro Liceo relative al riscaldamento, all'energia elettrica, al telefono (parte voce), alle spese

generali di manutenzione dello stabile. Inutile dire che anche queste voci NON compaiono nel nostro bilancio.

Abbiamo ricevuto inoltre da **Indire**, l'*Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca educativa* (nella relazione contabile è rubricato come "Altre Istituzioni") 15.000 euro come contributo per l'infrastruttura wifi a seguito del progetto di finanziamento presentato nel dicembre 2013.

Dalle **Famiglie** dei nostri alunni e da altre entrate abbiamo ricevuto finanziamenti a vario titolo: alcuni vincolati, cioè versati per uno scopo specifico; altri non vincolati per sostenere le attività aggiuntive previste dal *Piano di Offerta Formativa 2013/14*. Abbiamo complessivamente introitato da Enti pubblici, privati e altre entrate circa 320.000 euro.

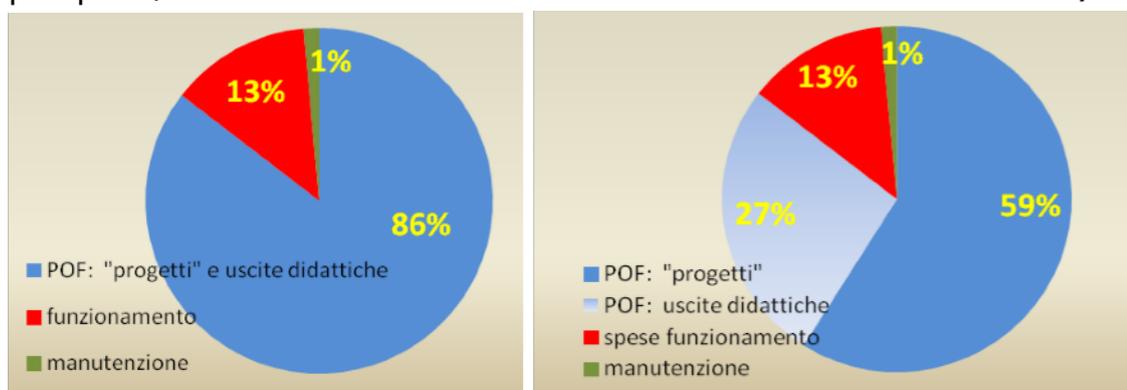


## La qualità della spesa

Ma come spende il suo budget annuale il nostro Liceo? Per rispondere a questa domanda occorre considerare il totale delle somme impegnate nel 2014, circa 446.000 euro, e valutare l'impegno per i "progetti" (l'insieme delle attività annuali della scuola dichiarate nel POF), più l'impegno per le uscite didattiche.

Dal grafico che segue, si nota che l' **86%** degli impegni di spesa (381.000 euro circa) è costituito dai "progetti" della scuola e dalle uscite didattiche. Il **13%** del nostro budget annuale è speso per il funzionamento (circa 58.000 euro); l'**1%** è stato richiesto dalla manutenzione.

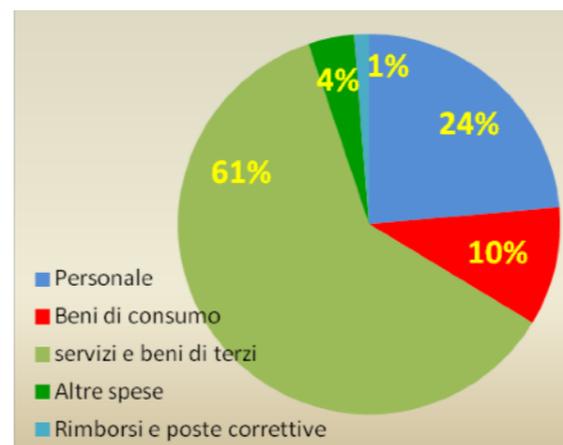
La nostra scuola dunque ha investito gran parte della sua dotazione finanziaria per le attività progettuali che le sono proprie, dichiarate nel Piano di Offerta Formativa 2013/14.



Un altro indicatore interessante per valutare la nostra attività gestionale è quello relativo alla **composizione della spesa**. In quale percentuale la scuola spende la sua

dotazione finanziaria per il personale, per l'acquisto di altri beni e servizi, per il materiale di consumo,...

La nostra scuola calibra bene la sua spesa tra i suoi investimenti per arricchire le attrezzature e per il personale. Naturalmente quest'ultima voce di spesa è importante, e non potrebbe essere diversamente. Le attività aggiuntive richiedono che il personale addetto sia retribuito: ecco quindi che il **24%** è della nostra spesa è assorbito da questa voce. **Ma il 61%** è assegnato all'acquisto di **servizi e beni**, cioè di tutto ciò che collabora a rendere un buon servizio scolastico.



Provvediamo infatti alle manutenzioni delle nostre attrezzature, ma anche alla piccola manutenzione sulle nostre due sedi. La manutenzione generale degli edifici è curata istituzionalmente dalla Provincia di Monza e Brianza, che nel 2014 per i piccoli interventi ci ha messo anche a disposizione 1.700 euro circa, una cifra che però non è sufficiente per i nostri bisogni e che quindi integriamo

proprio per mantenere alle nostre sedi un aspetto decoroso.

Abbiamo stipulato anche un'assicurazione multirischio sulle nostre attrezzature. Acquistiamo poi qualche consulenza professionale per la gestione della nostra rete telematica e per il software amministrativo.

Nel 2014 abbiamo completato la struttura wifi delle due sedi e abbiamo dotato di tablet tutte le classi terze. Abbiamo aggiunto una linea Telecom Ultrafibra nella sede centrale che affianca la fibra di Fastweb, in modo da avere più banda a disposizione ed un secondo servizio in caso di guasto.

## I fondi delle Famiglie

Un'attenzione specifica merita in questa presentazione del **Conto Consuntivo 2014** la destinazione d'uso dei fondi dei privati, che, come già detto, provengono per la maggior parte dalle famiglie, ma non solo: la nostra scuola ha anche qualche introito da donazioni o da contributi.

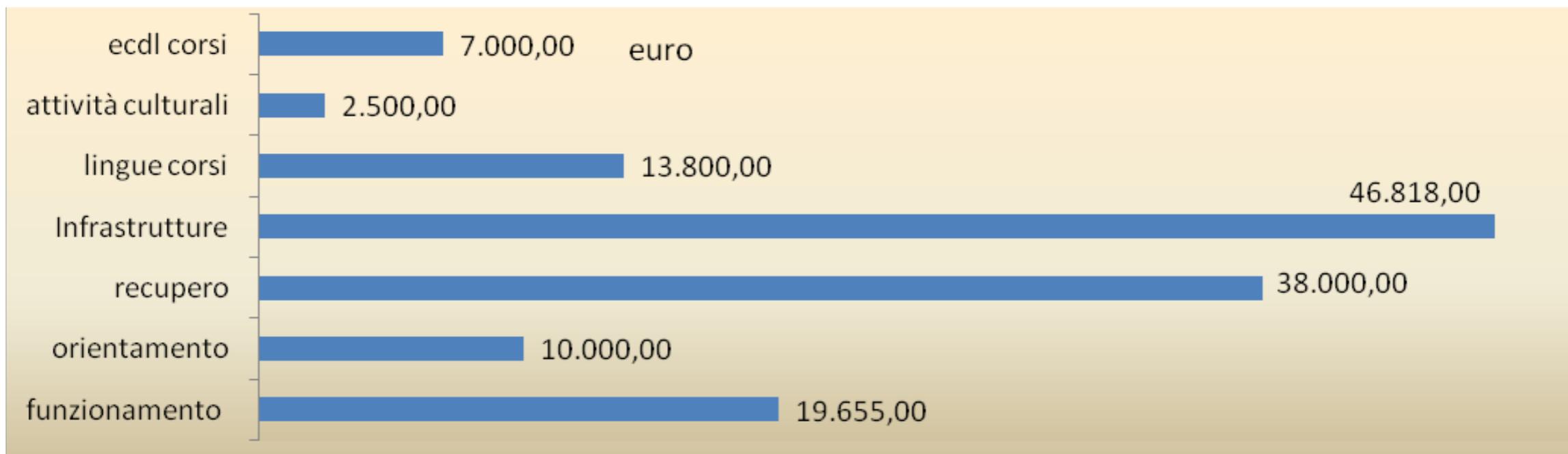
Tuttavia qui interessa dar conto alle famiglie dell'uso sia della quota di 160 euro, che hanno versato alla scuola come rimborso per le spese delle attività aggiuntive e dei servizi offerti agli studenti; sia di ciò che hanno versato in forma vincolata, vale a dire per specifiche attività, quali l'

assicurazione, le uscite didattiche e specifici corsi di lingue e di informatica.

La **quota** dei **160 euro l'anno**, depurata della quota per l'assicurazione costituisce un **fondo comune**, con cui la scuola mette a disposizione di tutti i suoi studenti moltissimi servizi. Nel 2014 la consistenza di questo fondo è stata di circa 137.000 euro ed è stato speso come dichiarato nel **Programma annuale 2014**.

**Questo fondo ha infatti integrato le nostre entrate** per la gestione dei nostri diversi "Progetti" del **Programma annuale 2014** : il recupero, l'orientamento, le certificazioni internazionali, le conferenze e le varie attività, oltre all'infrastruttura telematica in conformità con il dettato **della Legge 40/2007**: i fondi delle famiglie devono essere spesi unicamente per l'ampliamento dell'offerta formativa, per l'innovazione tecnologica o per miglioramenti edilizi. Con queste motivazioni le famiglie possono anche richiedere una detrazione fiscale al momento della dichiarazione dei redditi.

Una quota di tale fondo è stata spesa sulle attività di funzionamento della scuola, ma per finanziare servizi extra agli studenti, autonomamente decisi: libera connessione a internet, fotocopie, materiale di consumo, piccola manutenzione ... non certo per gestire la normale **routine** delle spese di funzionamento. Il grafico che segue dà conto di come questa somma sia stata impiegata. Attenzione: le cifre sono arrotondate.



Le famiglie hanno anche versato alla scuola altre somme come rimborso per le uscite didattiche, per le assicurazioni, per specifici corsi aggiuntivi (le certificazioni internazionali di informatica e lingue ed i relativi esami). **Tali somme si dicono "vincolate"**, appunto perché destinate ad uno scopo predeterminato.

Come si vede, una parte sostanziale dei fondi vincolati provenienti dalle famiglie costituisce per la scuola una **partita di giro**: significa che tali somme entrano nel bilancio della scuola e ne escono in pari misura per attività quali le uscite didattiche, le assicurazioni, gli esami esterni di certificazione linguistica ed informatica.



Nell'originale segue, da questo punto in poi, la relazione contabile.



## Programma annuale 2015

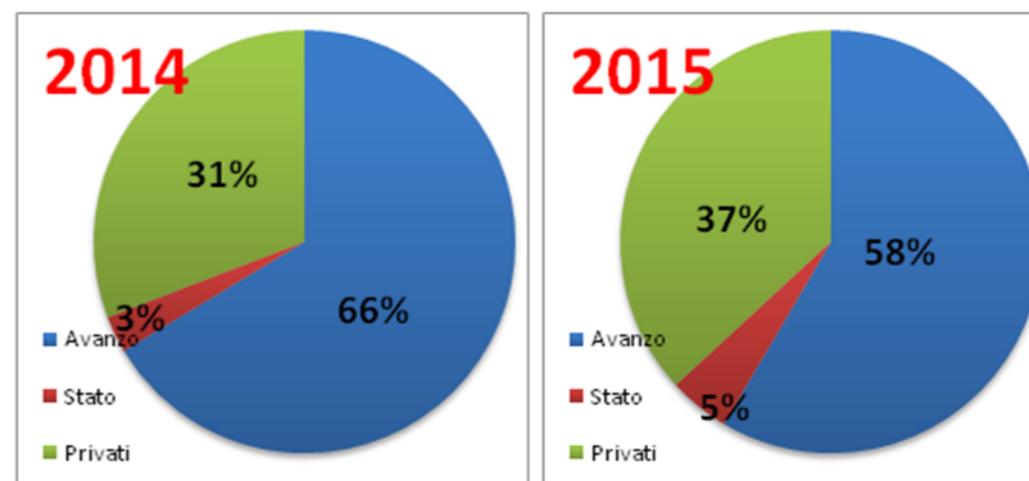
È l'ultima relazione di bilancio previsionale che ho scritto nel marzo 2015.

# Programma annuale 2015. Presentazione

Il *Programma annuale 2015*, presentato qui all'attenzione del Consiglio di Istituto, rispecchia fedelmente il *Piano dell'offerta formativa* (POF) 2014/15 del nostro Liceo in corso di attuazione. Il POF è il documento cardine, che annualmente descrive le attività didattiche curricolari ed aggiuntive della scuola. Sulla base del POF, il *Programma annuale* analizza le entrate e le destina alle diverse iniziative dell'anno scolastico 2014/15, per le quali occorre apprestare le necessarie risorse finanziarie.

## Le entrate

E' necessario ricordare al Lettore che nel bilancio di una scuola non compaiono gli stipendi del personale docente e non, che sono direttamente pagati dal Tesoro. Non compaiono neppure i finanziamenti dello Stato per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF). Si può dunque osservare che tutta l'attività didattica non entra nel bilancio della scuola stessa. Nel bilancio entrano invece l'avanzo di amministrazione, cioè, le economie di tutto il passato della Scuola, la dotazione ordinaria dello Stato per ogni singola scuola, gli eventuali finanziamenti dagli Enti locali e dai Privati.



Un confronto sulla composizione delle nostre entrate negli ultimi due anni mostra la stabilità della nostra situazione di finanziamento.

**L' avanzo di amministrazione.** Da quest'anno questa voce è stata finalmente ripulita. I crediti, maturati nei confronti dello Stato prevalentemente nel corso degli anni 2001/2007, sono stati dichiarati dal MEF non esigibili e sono stati pertanto radiati dal nostro bilancio. Di qui la diminuzione che si nota, anche in percentuale, rispetto al passato. In realtà nulla è mutato, perché nel passato non potevamo utilizzare tutta la somma nominalmente in nostro possesso, mentre da quest'anno 2015 l'avanzo è interamente nella nostra disponibilità.

**Lo Stato e gli Enti Locali.** Da parte dello Stato entra nel nostro bilancio solo la dotazione ordinaria. Tutto ciò che lo Stato in realtà paga, è amministrato direttamente dal Tesoro: gli stipendi di tutto il personale, i compensi accessori di tutti il personale.

Da parte degli Enti locali, la scuola riceve in genere un finanziamento per la piccola manutenzione, non quantificabile al momento, anche per l'incertezza sui titolari delle competenze che fino allo scorso anno erano della Provincia di Monza e Brianza. Ricordiamo però che Comune di Monza(per la succursale di via Poliziano) e provincia di Monza e Brianza (per la sede centrale) sostengono l'onere delle spese generali per il riscaldamento, per l'elettricità, per la manutenzione,...

### **Le spese**

Nelle spese occorre distinguere quanto serve a gestire l'attività ordinaria della scuola (le "Attività") e la parte relativa a i "Progetti".

cioè le principali iniziative, che autonomamente ogni Scuola sta sviluppando per l'anno scolastico 2014/2015, secondo il proprio Piano di offerta formativa e per i quali occorre apprestare le necessarie risorse di bilancio.

Nella parte di "Attività " sono elencate le spese della scuola in ordine al suo funzionamento generale, con esclusione delle spese degli stipendi dei Docenti e del Personale, delle spese del MOF, somme che, come s'è detto, non entrano nel bilancio della Scuola, perché direttamente sostenute dal Tesoro.

Nella parte "Progetti" sono ripartite le spese previste per dare corso alle nostre attività aggiuntive, che il Consiglio di Istituto ha deliberato nel Piano di offerta formativa per l'anno scolastico in corso, con l'avvertenza già ricordata in premessa: non entrano nel nostro bilancio, benché siano a nostra disposizione, sia pure in modo ormai veramente ridotto, le somme relative al MOF 2014/15.

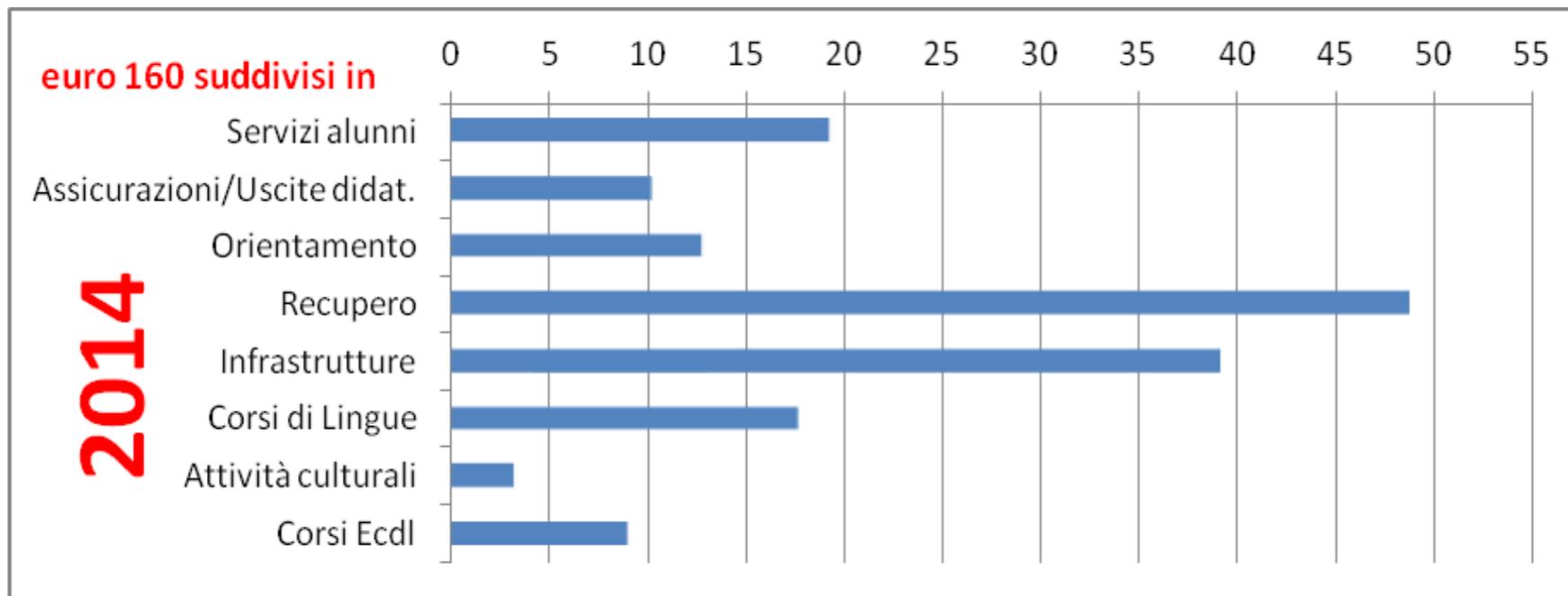
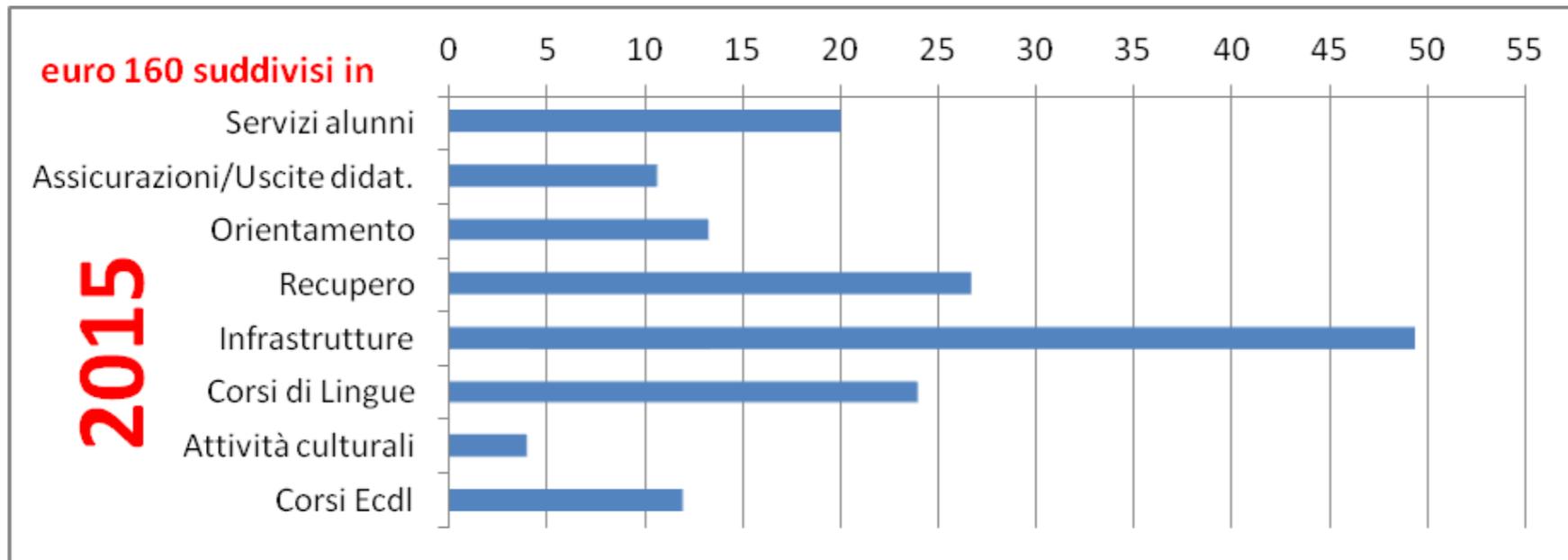
### **Il contributo delle famiglie**

Le famiglie versano alla scuola somme a vario titolo: alcune sono vincolate, cioè versate per uno scopo definito (ad esempio le somme versate per i viaggi di istruzione, per le assicurazioni,...); altre sono "non vincolate": la Scuola può cioè destinare questa somma agli scopi previsti dalla legge sia per l'attrezzatura telematica, sia per la dotazione dei laboratori, sia per contribuire ai progetti didattici previsti nel POF. Le somme non vincolate in gran parte sono costituite dal contributo di 160,00 euro l'anno che le famiglie versano alla Scuola all'atto dell'iscrizione. Si ricorda che questa somma può essere dedotta dalla dichiarazione dei redditi, proprio perché è un contributo ai servizi deliberati dall'Istituto nel suo POF.

La tabella che segue chiarisce gli scopi per cui è richiesto questo contributo. Si tenga presente che per prudenza la quota individuale di 160,00 euro è stata moltiplicata per 750 alunni e non per il numero reale degli studenti.

Voce di spesa	Descrizione	Ripartizione della quota di 160,00 €	Percentuale
Servizi alunni	Servizi autonomamente decisi: libera connessione a internet, fotocopie, materiale di consumo, etc ("Funzionamento amministrativo")	€ 20,00	12,5%
Assicurazioni/ Uscite didattiche	Costo dell'assicurazione di responsabilità civile e infortunio ("Funzionamento didattico"). In fase di previsione non sono contabilizzate le somme per le uscite didattiche	€ 10,70	6,7%
Servizio di orientamento	Seminari orientativi; tutoring negli stages professionali: consulenza individuale degli orientatori professionisti per la scelta del percorso successivo al diploma; corso di Fisica in preparazione ai test di ammissione alle lauree sanitarie	€ 13,30	8,3%
Servizi alunni	Servizi autonomamente decisi: libera connessione a internet, fotocopie, materiale di consumo, etc ("Funzionamento amministrativo")	€ 20,00	12,5%
Servizio di recupero	Servizio di help quotidiano dal lunedì al venerdì in quinta e sesta ora; corsi di recupero in due sessioni l'anno e due sessioni di prove estive; servizio di <i>Primo ascolto</i> , servizio di studio assistito per le classi prime e per gli alunni con difficoltà di apprendimento.	€ 26,70	16,7%
Infrastrutture e laboratori	Attrezzature informatiche computer e software base, cablaggio e sistema di videoproiezione nei laboratori, negli spazi comuni e nelle 45 aule dell'istituto in sede e in succursale.	€ 49,30	30,8%
Corsi di Lingue	Integrazione sul prezzo agevolato riservato agli studenti e costituzione di un fondo per le borse di studio	€ 24,00	15%
Attività culturali	Conferenze e altro	€ 4,00	2,5%
Corsi ECDL	Integrazione sul prezzo agevolato riservato agli studenti e costituzione di un fondo per le borse di studio	€ 12,00	7,5%
	<b>Totale quota individuale</b>	€ 160,00	100%

## Il contributo delle famiglie: 2015 e 2014 a confronto



Come si vede la ripartizione dei contributi delle famiglie è sostanzialmente stabile. Anche nel 2015 è confermata la nostra scelta di qualificare in modo sempre maggiore il contributo delle famiglie, impegnandolo per circa il 90% sui "Progetti", cioè sulle iniziative autonomamente decise dalla scuola. Il 10% circa rimanente è imputato alle spese di funzionamento in ragione dei servizi autonomi resi agli studenti: la prosecuzione della digitalizzazione dei documenti amministrativi degli alunni, il servizio internet pubblico, le fotocopie,...

Nell'originale, da questo punto in poi, segue la relazione contabile.



Ferdinanda Cremascoli

# Ritorno al futuro

